



COMUNE DI CAVALESE

(Provincia di Trento)

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO
Periodo 2021 2022 2023**

NOTA DI AGGIORNAMENTO

LINEE PROGRAMMATICHE DEL SINDACO

Azioni e progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo 2020-2025

Gli obiettivi strategici del Comune di Cavalese sono frutto di un lavoro di ascolto della popolazione avvenuto attraverso un sondaggio e una cinquantina di incontri tecnici che si sono tenuti sul territorio prima e dopo le elezioni amministrative del 20-21 settembre 2020. Ogni azione programmata è anche il risultato di un lavoro di analisi e elaborazione di dati raccolti in ogni ambito territoriale.

ASCOLTO E TRASPARENZA

L'ascolto caratterizzerà il cammino del Comune fino al settembre 2025. Oltre a questo, c'è l'obiettivo di rivitalizzare il tessuto sociale, economico, urbano, culturale e amministrativo di Cavalese. Abbiamo già intrapreso azioni volte a garantire trasparenza amministrativa e a comunicare il nostro lavoro. Continueremo in questa direzione.

AZIONI SOSTENIBILI

Le azioni di sviluppo in programma rispettano l'ambiente anche attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative. Uno degli obiettivi prioritari per noi è quello di prenderci cura nel quotidiano delle relazioni con i cittadini, del bene e dell'ambiente comune.

SFIDE DA AFFRONTARE

Il Comune di Cavalese fa tesoro delle riflessioni che impone la pandemia di Covid-19 che da una parte induce a evitare scelte "non necessarie" e a rispettare le distanze, le regole restrittive e quelle di igiene, dall'altra ci pone la sfida di superare la crisi sanitaria, economica e sociale in corso. L'intenzione è di rispondere a questa emergenza con forza e determinazione, anche tessendo rapporti di vicinanza, consapevoli che ogni difficoltà si supera insieme. In questo senso, tutti noi siamo chiamati a collaborare, attraverso proposte, analisi, critiche e riflessioni.

Ognuno di noi può essere la risorsa che fa la differenza.

Noi tutti ci auguriamo che, al di là del dibattito politico, resti forte e prioritario l'obiettivo di sostenere le imprese e i cittadini alle prese con un evento di importante impatto sanitario, economico ed emotivo.

Questa legislatura ci avvicinerà all'evento olimpico del 2026 che impone scelte consapevoli e lungimiranti, oltre a una costante collaborazione con la Comunità Territoriale della Val di Fiemme, i Comuni, la Provincia e gli enti coinvolti nell'organizzazione e nella promozione del nostro territorio. Lavoreremo insieme affinché siano risolti i problemi di viabilità e mobilità, volti a migliorare la qualità della vita. Anche la riforma provinciale del turismo imporrà nuovi equilibri e nuove collaborazioni con la Val di Cembra e l'Altopiano di Pinè.

Affrontiamo un momento di grandi cambiamenti. Per mantenere la rotta ci affidiamo alla saggezza dei nostri anziani e alle nostre tradizioni che ci invitano a dare valore alla terra, ai suoi frutti e tutte le creature vegetali e animali che la popolano. In questa direzione Cavalese dovrà affondare le radici nella sua cultura, anche valorizzando il suo patrimonio storico e artistico. Siamo già partiti occupandoci della ricostruzione del Teatro di Cavalese. Nel primo mese di legislatura abbiamo già sciolto diversi nodi burocratici, per accelerare l'inizio dei lavori.

Le linee programmatiche del Comune di Cavalese seguono fedelmente i propositi già espressi nel programma elettorale. Sono azioni, progetti e obiettivi che hanno ricevuto un largo consenso. Anche per questo meritano di essere realizzati con oculatezza e in tempi brevi.

SALUTE, FAMIGLIA E SERVIZI PER DISABILI E ANZIANI

Durante l'emergenza Covid-19 ci siamo ancor di più resi conto di quanto sia fondamentale il ruolo del nostro Ospedale e di quanto sia importante prendersi cura degli anziani.

Lavoreremo per ricostruire l'ospedale delle Valli di Fiemme, Fassa e Cembra al posto dell'edificio esistente, prima dei Giochi Olimpici del 2026, con più spazio per ortopedia e chirurgia e più attento a tutti i servizi di urgenza fino a quelli per le mamme, per l'infanzia, per gli anziani e per le cronicità emergenti. È nostro impegno difendere l'Ospedale e il Punto nascita e ottenere il potenziamento dei servizi sanitari territoriali in sinergia con l'Ospedale e con le associazioni. Al suo interno occorre creare una camera mortuaria più dignitosa.

Servizi per l'infanzia: potenziamento servizi pediatrici post-natalità (ostetrica di comunità, neuropsichiatria infantile, fisiokinesiterapia, pediatria e altri servizi).

Eliminazione delle barriere architettoniche che ostacolano gli spostamenti di disabili e anziani;

certificazione di Cavalese come comune aperto e accessibile.

Attivazione di un servizio di mensa scolastica.

Creazione di un servizio di accompagnamento volontario per aiutare gli anziani a muoversi in paese o in valle (spesa, visite mediche, parrucchiera e altro).

AMBIENTE, PAESAGGIO, ENERGIA e FORESTE

Abbiamo sposato il concetto di “città intelligente” (smart city), pianificando ogni azione all’insegna dell’eco-sostenibilità attraverso strategie di comunicazione, efficienza energetica, salvaguardia delle biodiversità, ottimizzazione dei servizi e della mobilità per migliorare la qualità della vita.

Potenziamento della viabilità ciclopedonale.

Riqualificazione e cura del verde urbano a Cavalese e Masi, dai centri alle periferie, con interventi di rivitalizzazione naturalistica ed estetica.

Sostegno a progetti di altri enti (es. Bioenergia Trentino, P.A.T) che favoriscano la sostenibilità ambientale, come la creazione di un biodigestore.

Potenziamento della centralina idroelettrica del Tabià.

Valorizzazione e riapertura di antichi sentieri e passeggiate sul territorio comunale.

Redazione del nuovo piano decennale di gestione del patrimonio forestale.

Riqualificazione area Cascata, compreso l’edificio (iniziativa mista pubblico/privata).

AGRICOLTURA e ALLEVAMENTO

Lavoriamo per prenderci cura della nostra terra e delle nostre aziende agricole, attraverso azioni puntuali, che favoriscano la biodiversità e la valorizzazione dei prodotti locali.

Ripristino e valorizzazione dell’antica via del fieno (Strada del Fen); sistemazione della viabilità rurale.

Riqualificazione della “stala dele caore” in località Monti con contributo PAT.

Inserimento di Cavalese e della Val di Fiemme nel progetto di finanziamento europeo Leader per lo sviluppo rurale, recupero risorse per investimenti infrastrutturali.

Recupero manufatti tradizionali, terrazzamenti e sentieri.

Bonifica e sistemazione delle aree incolte, privilegiando un ritorno alle antiche colture.

LAVORI PUBBLICI e ARTIGIANATO

Attorno alla riqualificazione urbanistica del centro storico, dedicheremo massima attenzione alla viabilità di Masi e alle periferie.

A CVALESE

Accelerazione della ricostruzione del Teatro riportandolo agli antichi splendori e rispettando la volontà popolare espressa attraverso il sondaggio 2013 e il referendum 2018.

Rimodulazione della chiusura di via Bronzetti in periodi più brevi e con elegante arredo urbano fisso che non interferisca con la viabilità.

Realizzazione di una piazza pianeggiante al posto della sede delle ex Poste con parcheggio interrato previa acquisizione dal Demanio. La piazza s’inserirà nel processo di pedonalizzazione di alcune zone del centro storico.

Concorso d’idee per la riqualificazione e valorizzazione funzionale dell’Orto dei Frati.

Sostegno alla Parrocchia per la ristrutturazione dell’Oratorio.

Ristrutturazione scuola elementare di Cavalese.

Investimenti sulla rete idrica e illuminazione pubblica.

A MASI

Massima collaborazione con la PAT per la realizzazione della rotonda a Masi.

Manutenzione straordinaria di via Pizzoni.

Manutenzione delle strade e riqualificazione urbana.

Creazione di un bicigrill lungo l’asse dell’Avisio.

Opere di protezione civile, sistemazione del “corozo” in loc. Marco con allargamento della strada.

Metanizzazione dell’abitato e della zona produttiva Podera, dove sono necessari investimenti sulla viabilità.

URBANISTICA E PATRIMONIO

Lo sviluppo urbanistico del paese deve coniugare l’armonia degli interventi con rapidità e snellezza della parte burocratica.

Razionalizzazione e riqualifica del patrimonio edilizio comunale.

Aggiornare il PRG per agevolare il recupero del centro storico.

Adeguamento dello strumento urbanistico locale alle nuove norme provinciali.

CULTURA E ISTRUZIONE

Cavalese è uno dei pochi borghi alpini con una così vasta offerta culturale. Nel nostro territorio, così ricco di storia e bellezza, la cultura è la carta più appetibile da giocare per salvare l'economia e favorire l'occupazione. Il nostro patrimonio artistico e storico deve essere accessibile a tutti.

Progetto di promozione, valorizzazione e messa in rete del patrimonio storico-artistico affinché Cavalese si affermi come meta culturale "obbligatoria" della nostra regione e possa essere riconosciuta fra i Borghi più belli d'Italia.

Organizzazione di trekking urbani, mostre itineranti e spettacoli di luci, parole e musica, in collaborazione con il Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme e il Museo d'Arte Contemporanea e con il coinvolgimento dell'Università della Terza Età.

Creazione di un Percorso Culturale che evidenzia le tappe d'interesse storico-artistico attraverso segnalazioni interattive e mappe cartacee-digitali, con il coinvolgimento di giovani guide in modo da favorire la crescita di nuovi posti di lavoro nel settore del turismo culturale e di attrarre visitatori in ogni periodo dell'anno.

Valorizzazione di edifici storici, case e fontane del paese (utilizzo QR code, app aggiornata con cura, guida per ipovedenti e collocazione di targhe che identificano i luoghi di pregio).

Ampliamento dell'attività e dei servizi della biblioteca (apertura del sabato, punto lettura all'aperto).

TURISMO, COMMERCIO E ATTIVITÀ ECONOMICHE

Se il turismo sportivo va rivitalizzato per restare al passo con i tempi, l'offerta di un turismo culturale e naturalistico a Cavalese e Masi deve strutturarsi poiché la domanda è destinata ad aumentare.

Anche il turismo gastronomico è in costante crescita, ed è quindi importante non farsi cogliere impreparati.

Progettazione di tre Percorsi, con adeguata segnaletica e mappa cartacea-digitale, per rivelare tutte le bellezze naturalistiche e culturali del Comune. Oltre al Percorso Culturale sopra citato, nascerà il Percorso delle terrazze "green" con le viste panoramiche più belle, fra Montebello, Cavalese, Masi, Val Moena, Alpe Cermis. Il terzo sarà il Percorso dell'acqua e accompagnerà alla scoperta delle fontane, del Rio Gambis, dell'Avisio, della Cascata, di Moa dela Vacaia, del Rio Val Moena, dei Laghi di Bombasel e del Forame.

In vista dei Giochi Olimpici 2026, progettazione tempestiva degli interventi da eseguire, in modo da adottare le soluzioni migliori a favore dell'eco-sostenibilità. A tal fine, prevediamo la costituzione di una Commissione consigliare olimpica.

Passeremo dal concetto di "eventi di intrattenimento" all'organizzazione di eventi turistici innovativi e originali, capaci di veicolare la nostra immagine, i nostri prodotti gastronomici e la nostra cultura.

Promozione della passeggiata Rio Gambis con eventi culturali e enogastronomici.

STRUTTURE SPORTIVE

Le importanti infrastrutture sportive di Cavalese non devono essere un fardello che genera faziose discussioni sui loro costi, ma una risorsa per l'economia turistica, per il tessuto sociale e per la crescita dei giovani di Cavalese e di tutta la valle. Anche la recente pandemia ha rivelato il grande bisogno di spazi dove fare sport. Noi li abbiamo. Dobbiamo solo prendercene cura.

Abbiamo impianti che hanno compiuto ormai 40 anni. Necessitano di revisioni e adeguamenti. Vogliamo impegnarci a far confluire contributi e finanziamenti anche a Cavalese così come hanno fatto e stanno facendo tanti Comuni del Trentino.

Il bacino d'utenza delle infrastrutture è rappresentato da privati e associazioni di tutta la comunità territoriale fiemmesa. Avvieremo un dialogo con gli altri comuni per distribuire equamente le risorse dei Giochi Olimpici a favore dello sport e delle sue strutture.

GIOVANI, ASSOCIAZIONI, CITTADINANZA ATTIVA, TRASPARENZA e SICUREZZA

Il nostro tessuto sociale sente il bisogno di vicinanza, coinvolgimento e trasparenza. Adotteremo soluzioni concrete che supportino il volontariato. Ad ogni passo, in ogni azione, prenderemo per mano il nostro futuro, fornendo ai giovani spazi, risorse e progetti adeguati, partendo da un'operazione di ascolto fra i banchi del Consiglio comunale.

Appena supereremo l'emergenza Covid-19, ci attiveremo per creare un "Consiglio comunale dei giovani" per avvicinare i ragazzi alla gestione del bene comune e per intercettare le loro esigenze.

Laboratori e incontri per prevenire e combattere le droghe e le ludopatie, stimolando la ricerca di una realizzazione personale.

Nuovo regolamento per destinare contributi alle associazioni.

Regolamento per l'accesso agli incarichi negli enti comunali.

Dopo aver creato la pagina Facebook del Comune per informare i cittadini sull'operato dell'Amministrazione e per comunicazioni di pubblica utilità, creeremo una pagina Instagram per promuovere il nostro territorio e i valori di questa comunità.

Potenziamento della videosorveglianza e prolungamento della vigilanza notturna svolta dalla Polizia Locale.

Per realizzare questi progetti, ci avvaleremo delle competenze di Assessori e Consiglieri e delle professionalità dei nostri Uffici e Servizi Comunali, oltretutto di quelli Provinciali e Regionali, di Enti territoriali e di esperti di singoli settori che vorranno supportarci e consigliarci. La nostra intenzione è di attingere risorse economiche da fondi provinciali, regionali ed europei, partecipando a concorsi pubblici. Per alcuni progetti cercheremo anche il supporto dei privati.

Ringraziamo i cittadini per la fiducia che hanno riposto in noi. Ringraziamo tutto il Consiglio Comunale, composto da uomini e donne che hanno speso e continueranno a spendere energie importanti per progettare un futuro migliore per Cavalese.

PREMESSA

La crisi indotta dalla diffusione del COVID-19 a partire dai primi mesi del 2020 sta generando straordinari effetti recessivi sul sistema economico, sia a livello nazionale che internazionale; infatti le autorità monetarie e fiscali in tutti i Paesi e le istituzioni europee hanno preso e stanno prendendo misure eccezionali di sostegno all'economia, per una dimensione impensabile solo fino a qualche mese fa.

Resta tuttavia una grande incertezza sulle capacità di ripresa nel breve periodo del sistema economico, dovuta da un lato alla difficoltà di stimare gli effetti della crisi sanitaria e delle politiche di distanziamento sociale sui comportamenti di famiglie e imprese, e dall'altro dalla dinamica della stessa epidemia, il cui sviluppo resta tuttora incerto.

Il contesto economico mondiale, sconvolto dalla pandemia risulta essere difficilmente rappresentabile da modelli macroeconomici in uso per le previsioni dell'economia che non sono "attrezzati" ad interpretare quello che sta avvenendo.

L'incertezza sulle ripercussioni economiche della pandemia è molto elevata.

I tempi e l'intensità della ripresa dipenderanno da diversi fattori la cui evoluzione è difficilmente prefigurabile. Il contesto economico e sociale a livello internazionale evidenzia un'economia mondiale in recessione; nel 2020 gli effetti del COVID stanno determinando una battuta d'arresto importante dell'economia con arretramenti del PIL più marcati per i Paesi con forte vocazione all'export.

Per le economie avanzate si prevede una battuta d'arresto importante che varia, nel 2020, dal -7,0% del Pil della Germania al -9,1% di quello dell'Italia. Nel 2020 il Pil dell'area Euro si stima subirà una diminuzione del 7,5%. Nel 2021 si prevede una crescita, (che si basa anche su un rimbalzo tecnico dell'economia), che varia in funzione degli asset dei singoli Paesi: in media si stima una variazione positiva dell'economia dell'area Euro pari al 4,7%.

Le politiche messe in atto dai diversi Stati, in un primo periodo di supporto e poi di sostegno al ciclo economico, sono per ampiezza senza precedenti con l'intento di limitare la caduta delle economie nazionali che gli economisti misurano per intensità maggiore di quella della Grande depressione del 1929.

Le stime diffuse per l'economia italiana nel 2020 mostrano delle previsioni che indicano una perdita di Pil attorno al 9% per il 2020. Il rimbalzo del 2021 porta le stime di crescita tra il 4,5% e il 6,5% in dipendenza della stima del 2020.

Tra queste stime si evidenzia quella del Governo che prevede una caduta dell'8,0% nel 2020 e una crescita del 4,7% nel 2021. (Fonte DEFP 2021-2023)

Il DEF non espone uno scenario programmatico e rimanda alla fine della fase emergenziale, in considerazione dell'elevato clima di incertezza.

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione. La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s. m. (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare, l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Lo stesso individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socioeconomica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato come previsto dal Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 che ha apportato delle modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4. Per effetto di tale Decreto, infatti, sono stati ridotti i contenuti del DUP semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ed è stata pubblicata una bozza di DUPS da prendere a riferimento per la compilazione.

Il principio contabile applicato della programmazione, inoltre, fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati. La Giunta comunale ha inteso redigere un DUP semplificato contenente i soli indirizzi generali e la programmazione dal punto di vista finanziario per il biennio 2021 - 2023, rimandando la predisposizione del documento completo alla successiva nota di aggiornamento. Tale documento è stato approvato con deliberazione giuntale n. 113, d.d. 29.12.2020. Il presente documento rappresenta la nota di aggiornamento che compendia il DUP 2021-2023 completo che accompagna il bilancio di previsione per il triennio stesso.

L'attuale fase congiunturale è caratterizzata da una elevata incertezza sull'evoluzione futura dell'economia a livello nazionale e internazionale e, a maggior ragione, di un sistema di ridotte dimensioni e fortemente interconnesso con economie esterne quale quello della provincia di Trento. Come per il livello nazionale, le previsioni macroeconomiche per il Trentino per il 2020 si collocano in un contesto estremamente complesso per i forti elementi di incertezza legati alla diffusione del contagio da COVID-19. Anche a livello provinciale il Pil quest'anno si ridurrà in modo consistente a causa del calo dell'attività economica che si prefigura di intensità eccezionale e che non consente di ricorrere ai tradizionali modelli econometrici per delineare delle previsioni.

La variabilità delle stime circa l'andamento del PIL operate dai diversi previsori, confermano la difficoltà nel definire un quadro prospettico dell'economia. Tale difficoltà deriva dal fatto che si sta operando in un contesto del tutto nuovo, in quanto il confinamento, *lockdown*, e le successive misure di distanziamento hanno avuto un effetto pervasivo su tutto il sistema economico e sociale, da un lato limitando l'offerta di beni e servizi, dall'altro modificando i comportamenti di imprese, famiglie e consumatori, con effetti rilevanti sulla domanda di beni di consumo e di investimenti.

Risulta quindi difficile effettuare stime e quindi valutare l'evoluzione dei volumi del bilancio tenuto conto della diretta correlazione della finanza provinciale con la dinamica dell'economia del territorio.

Nel corso del 2020 l'attività dell'amministrazione ha necessariamente subito delle modifiche rispetto all'iniziale programmazione a causa dell'epidemia da Coronavirus Covid19.

La volontà dell'amministrazione è quella di proseguire nel percorso intrapreso anche nel corso dei prossimi anni, ponendo la massima attenzione alle fasce più fragili e più colpite dalla pandemia anche attraverso la realizzazione di investimenti mirati al rilancio dell'economia locale.

Pur nella consapevolezza delle difficoltà del momento storico che stiamo attraversando e delle implicazioni socio economiche conseguenti, è intenzione dell'amministrazione confermare gli interventi e le attività previste dal programma di mandato che saranno riorganizzate, se necessario, in considerazione dell'emergenza epidemiologica in corso.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socioeconomica dell'Ente

Risultanze della popolazione

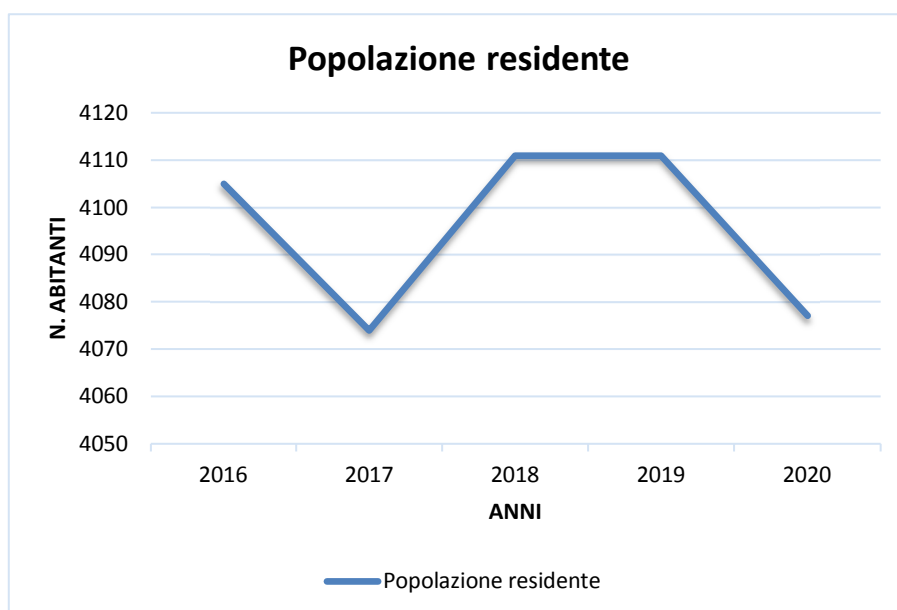
Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Cavalese.

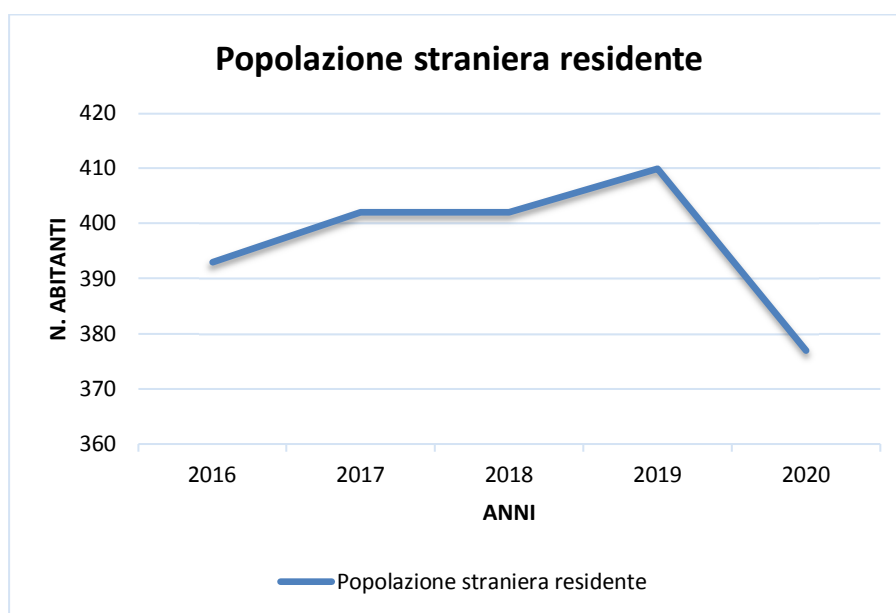
Andamento demografico

DATI DEMOGRAFICI	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione residente	4.105	4.074	4.111	4.111	4.077
Maschi	1.992	1.973	1.973	1.985	1.967
Femmine	2.113	2.101	2.138	2.126	2.110
Famiglie	1.832	1.831	1.862	1.881	1.878
Stranieri	393	402	402	410	377
n. nati (residenti)	31	22	29	24	27
n. morti (residenti)	32	36	36	59	44
Saldo naturale	-1	-14	-7	-35	-17
Tasso di natalità	7,5	5,3	7,08	5,8	6,5
Tasso di mortalità	7,7	8,8	8,79	10,4	10,7
n. immigrati nell'anno	126	156	185	181	120
n. emigrati nell'anno	120	172	141	146	137
Saldo migratorio	+6	-16	+44	+35	-17

POPOLAZIONE RESIDENTE

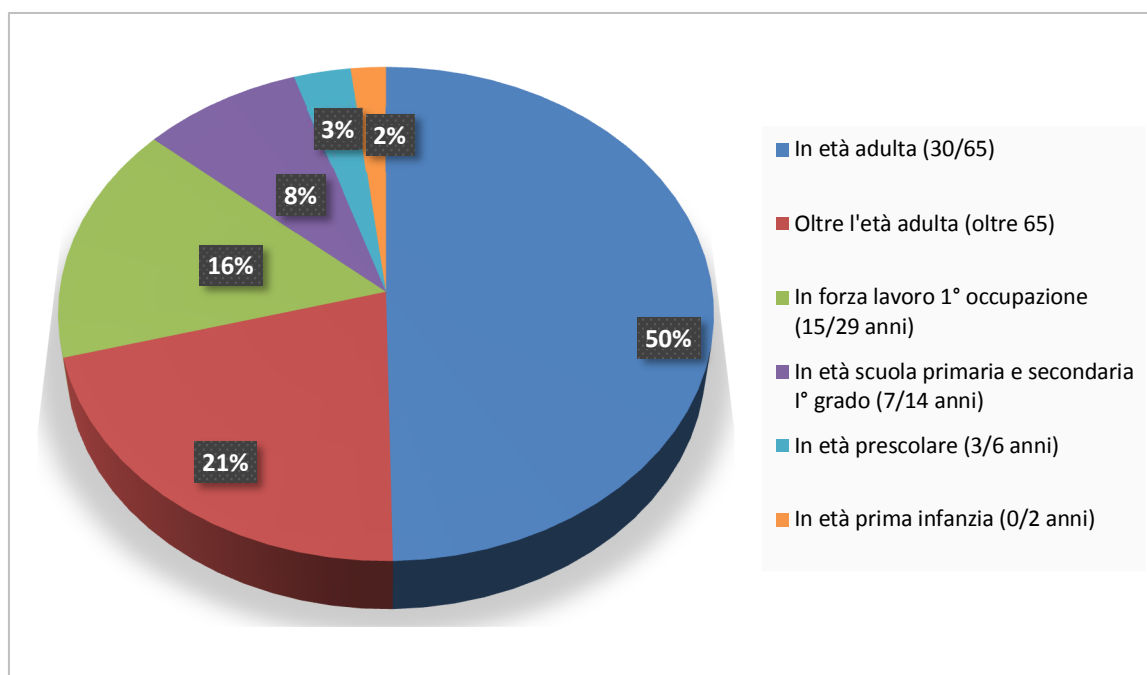


POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE



Popolazione divisa per fasce d'età	31.12.2020
Popolazione al 31.12.2020	4.077
In età prima infanzia (0/2 anni)	77
In età prescolare (3/6 anni)	125
In età scuola primaria e secondaria I° grado (7/14 anni)	351
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	639
In età adulta (30/65)	2.026
Oltre l'età adulta (oltre 65)	859

COMPOSIZIONE POPOLAZIONE RESIDENTE



Nel Comune di Cavalese alla fine del 2020 risiedono 4077 persone, di cui 1.967 maschi e 2.110 femmine, distribuite su 45,38 kmq con una densità abitativa pari a 89,9 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2020:

- sono stati iscritti 27 bimbi per nascita e 120 persone per immigrazione;
- sono state cancellate 44 persone per morte e 137 per emigrazione;

Il saldo demografico subisce una leggera diminuzione.

La dinamica naturale è stabile.

La dinamica migratoria risulta contenuta.

L'età media dei residenti è di circa 49 anni.

caratteristiche delle famiglie residenti	2016	2017	2018	2019	2020
n. famiglie	1.832	1.831	1.862	1.881	1.878
n. medio componenti	2,27	2,30	2,20	2,21	2,16

Data di Riferimento	01.01.2016	01.01.2017	01.01.2018	01.01.2019	01.01.2020
n. asili	2	2	2	2	2
n. alunni iscritti	85	62	66	79	89
n. alunni di Cavalese	12	10	11	16	74

*dati forniti dalla Comunità territoriale della Val di Fiemme

Reddito

Il reddito medio imponibile per il Comune di Cavalese, elaborato sulle dichiarazioni fiscali anno 2018 delle persone fisiche con domicilio fiscale, è di € 16.583,00 per n. 3.246 dichiarazioni.

Confronto redditi dichiarati: dati Cavalese con Provincia/Regione/Italia						
Nome	Numero Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo Complessivo	Reddito Medio	Media/Pop.
Cavalese	3.246	4.112	79%	€ 68.188.614	€ 21.007	€ 16.583
Provincia di Trento	425.080	542.739	78%	€ 8.733.525.085	€ 20.546	€ 16.092
Trentino-Alto Adige	860.421	1.078.846	80%	€ 18.675.766.790	€ 21.705	€ 17.311
Italia	41.372.851	59.991.186	69%	€ 829.463.900.555	€ 20.049	€ 13.826

(Elaborazione su dati del MEF relativi all'anno d'imposta 2018-dichiarazioni 2019)

Territorio

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Risultanze del Territorio

Superficie territoriale 45,38 kmq

Risorse idriche:

- Torrente Avisio
- Rio Gambis
- Rio val di Ronco
- Rio Primavalle a confine con Castello-Molina di Fiemme e con Ville di Fiemme (Carano)
- Rio Lagorai (stazione fondovalle Funivie)
- Rio Arizol (Masi di Cavalese)

Strade:

autostrade Km. /
strade extraurbane Km. 11
strade urbane Km. 30
strade locali Km. 20
itinerari ciclopeditoni Km. 4

Gli strumenti di pianificazione attualmente vigenti per il territorio del Comune di Cavalese sono i seguenti:

- Piano regolatore generale del 1999 e variante 2013;
- Progetto di recupero ambientale del Cermis "PRA 7 2" 2017;
- Piano lottizzazione residenziale n. 14/2018;
- Variante al Piano Regolatore Generale, in adozione definitiva.

Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio:

Titoli edilizi (*)	2016	2017	2018	2019	2020
Permessi di costruire	60	65	70	50	52
Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA)	100	91	59	65	53
Comunicazioni di Inizio Lavori Asseverate (CILA)	////	////	30	21	26
Comunicazioni di Manutenzione Straordinaria	133	155	156	168	201

* dati forniti dall'Ufficio tecnico comunale

Uso del suolo

Comune di CAVALESE	SUPERFICIE PIANIFICATA															TOTALE ha	%
superficie territorio comunale	4.536,39															4.471,81	98,58%
USO DEL SUOLO																	
Insediativo	1 24,43	2 77,45	3 7,35	4 21,06	5 13,16	6 5,43										148,8817	3,28%
ripartizione Insediativo																	
1 Centro storico	24,4 A101	0,03 A208														24,4349	0,54%
2 Residenziale o misto	67,82 B101	5,11 B103	1,62 C101	2,89 C102												77,446	1,71%
3 Alberghiero	6,92 D202	0,43 D203														7,3452	0,16%
4 Servizi /scolastico -ospedaliero-ricreativo	0,82 F101	1,59 F103	1,9 F107	0,48 F108	1,45 F109	2,09 F113	1,54 F116	1,79 F201	1,04 F202	1,89 F203	0,46 F204	0,54 F205	1,72 F207	3,13 F208	0,62 F801	21,0571	0,46%
5 Verde e parco pubblico	8,92 F301	4,24 F302														13,166	0,29%
6 Viabilità / parcheggi	1,97 F305	3,46 F306														5,4326	0,12%
Produttivo industriale/artigianale	3,25 D104	4,29 D105	0,89 L101	0,66 L102												9,0788	0,20%
Commerciale																0,0000	0,00%
Agricolo	79,18 E103															79,1804	1,75%
Agricolo di pregio	222,96 E104															222,9619	4,91%
Bosco	2523,71 E106															2523,7107	55,63%
Pascolo	453,95 E107															453,948	10,01%
Aree ad elevata integrità	1033,28 E108	0,77 Z101														1034,0495	22,79%

Legenda tabella superficie pianificata:

zona	Zona	descrizione	Zona	zona	descrizione
USO DEL SUOLO			ripartizione insediativo		
Insediativo			Centro storico	A101	insediamento storico
				A208	demolizione
Produttivo industriale/artigianale	D104	aree produttive locali	Residenziale o misto	B101	area residenziale esistente-satura
	D105	aree produttive locali di progetto		B103	area residenziale di completamento
	L101	discariche inerti		C101	area di nuova espansione
	L102	discariche rifiuti solidi urbani		C102	area residenziale per edilizia abitativa pubblica
Commerciale			Alberghiero	D202	alberghiere tradizionali
				D203	villaggio alberghiero
Agricolo	E103	area agricola	Servizi /scolastico-ospedaliero-ricreativo	F101	attrezzature servizi civili e amministrative
				F103	attrezzatura scolastica e culturale
Agricolo di pregio	E104	area agricola di pregio		F107	attrezzatura sportiva all'aperto
				F108	attrezzatura sportiva all'aperto di progetto
Bosco	E106	area a bosco		F109	attrezzatura sportiva al coperto
				F113	attrezzatura ospedaliera
Pascolo	E107	area a pascolo		F116	attrezzatura tecnologica
				F201	attrezzatura servizi civili e amministrative
Aree ad elevata integrità	E108	area a elevata naturalità		F202	attrezzatura servizi civili e amministrative di progetto
	Z201	area a tutela ambientale		F203	attrezzatura scolastica e culturale
	Z203	difesa paesaggistica		F204	attrezzatura scolastica e culturale di progetto
	Z301	vincolo diretto manufatti e siti di rilevanza culturale		F205	attrezzatura religiosa
	Z303	sito archeologico		F207	attrezzatura sportiva all'aperto
	Z309	sito di interesse comunitario		F208	attrezzatura sportiva all'aperto di progetto
	Z317	riserva naturale comunale		F801	attrezzature servizi cimiteriali
	Z317	riserva naturale comunale	Verde e parco pubblico	F301	verde pubblico parco pubblico
	Z403	confine comunale		F302	verde pubblico progetto
	Z404	perimetro centro abitato	Viabilità / parcheggi	F305	parcheggio
	Z502	piano attuativo ai fini speciali		F306	parcheggio di progetto
	Z504	piano di lottizzazione		F403	viabilità di prima categoria esistente
	Z508	area soggetta a piano guida		F406	viabilità di seconda categoria esistente
				F409	viabilità di terza categoria esistente
				F410	viabilità di terza categoria da potenziare
				F415	viabilità locale esistente
				F416	viabilità locale da potenziare
				F417	viabilità locale di progetto

Strutture

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		2020	2021	2022	2023	
Scuole materne	n° 2	posti n° 89	posti n° 89	posti n° 89	posti n° 89	
Scuole elementari	n° 2	posti n° 178	posti n° 178	posti n° 178	posti n° 178	
Scuole medie	n° 1	posti n° 317	posti n° 317	posti n° 317	posti n° 317	
Strutture residenziali per anziani	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	
Farmacie comunali		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	
Esistenza depuratore		X Si ☐ No	X Si ☐ No	X Si ☐ No	X Si ☐ No	
Rete acquedotto in km.		80	80	80	80	
Aree verdi parchi e giardini	n°	15	n° 15	n° 15	n° 15	
	Ha	30	Ha 30	Ha 30	Ha 30	
Punti alimentazione rete illuminazione pubblica	n°	30	n° 30	n° 30	n° 30	
Lampioni illuminazione pubblica		N° 1.600	N° 1.600	N° 1.600	N° 1.600	
Rete gas in km.		0	0	0	4	
Raccolta differenziata		X Si ☐ No	X Si ☐ No	X Si ☐ No	X Si ☐ No	

Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2020	Programmazione		
		2021	2022	2023
Acquedotto (numero utenze) *	4.172	4.172	4.172	4.172
Rete Fognaria (numero allacciamenti) *	3.808	3.810	3.810	3.826
- Bianca KM	35	35	35	35
- Nera KM	35	35	35	35
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì	Sì	Sì	Sì
Piano di classificazione acustica	No	No	No	No
Discarica Ru/Inerti	0	0	0	0
CRM/CRZ	0	0	0	0
Teleriscaldamento	Sì	Sì	Sì	Sì
Fibra ottica	Sì	Sì	Sì	Sì

*dati forniti da ufficio entrate e ufficio tecnico comunale

Economia insediata

L'economia del Comune di Cavalese gravita in larga misura sul settore turistico, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Un rilievo significativo hanno anche i settori dell'agricoltura (46 imprese attive nel 2020) e delle costruzioni (92 imprese attive nel 2020). Il settore turistico, ad ogni modo, resta quello principale, sebbene il tessuto produttivo del territorio sia caratterizzato dalla presenza di numerose imprese di piccole e medie dimensioni operanti soprattutto nel settore artigianale (si vedano le tabelle seguenti).

Per quanto riguarda l'andamento della stagione turistica 2020 in base ai dati forniti dall'APT, a causa dell'emergenza COVID-19 il mercato turistico della Val di Fiemme subisce una netta flessione, ed in particolare, per quanto riguarda il Comune di Cavalese si registra una diminuzione del numero degli arrivi pari al 34,16%. Si registra invece un generale aumento dei giorni di permanenza medi, in particolare nel settore extra-alberghiero.

In tale contesto il numero di imprese presenti sul territorio di Cavalese è rimasto sostanzialmente stabile con un aumento di 6 imprese attive nel 2020. L'Amministrazione comunale consapevole del ruolo che deve svolgere l'ente pubblico in una realtà turistica come quella di Cavalese promuove una serie di iniziative tese a sostenere attività e interventi che contribuiscono a migliorare l'offerta turistica, agendo in sinergia con gli operatori economici del settore.

Rilevazione della movimentazione turistica nel comune di Cavalese

ANNO	SETTORE ALBERGHIERO		SETTORE EXTRALBERGHIERO		TOTALE GENERALE		PERMANENZA MEDIA ALBERGHI	PERMANENZA MEDIA EXTRA ALBERGHIERO	PERMANENZA MEDIA GENERALE
	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE			
2016	57.749	243.365	43.489	465.826	101.238	709.191	4,21	10,71	7,01
2017	62.443	260.623	44.208	467.919	106.651	728.542	4,17	10,58	6,83
2018	62.940	264.631	45.199	471.817	108.139	736.448	4,20	10,44	6,81
2019	58.696	251.371	44.866	470.342	103.562	721.713	4,28	10,48	6,97
2020	36.813	159.443	31.372	388.535	68.185	547.978	4,33	12,38	8,04

*dati forniti dall'A.P.T. Val di Fiemme. I dati relativi all'anno 2020, alla data di redazione del documento, non sono ancora stati consolidati dalla Provincia Autonoma di Trento.

Imprese presenti sul territorio divise per categorie. (anni 2018/2019/2020) (*)

Settore	ANNO 2018		ANNO 2019		ANNO 2020	
	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	50	50	50	50	46	46
C Attività manifatturiere	27	26	27	26	25	22
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3	3	3	3	3	3
F Costruzioni	92	86	92	86	97	92
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di automobili.	75	71	75	71	66	65
H Trasporto e magazzinaggio	5	5	5	5	4	4
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	65	59	65	59	73	65
J Servizi di informazione e comunicazione	9	9	9	9	9	9
K Attività finanziarie e assicurative	15	14	15	14	15	14
L Attività immobiliari	18	16	18	16	20	18
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	19	17	19	17	24	22
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese.	8	8	8	8	9	9
P Istruzione	2	2	2	2	2	2
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	1	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diversi.	5	5	5	5	6	5
S Altre attività di servizi	19	18	19	18	22	20
X Imprese non classificate	17	1	17	1	13	0
Totale	430	391	430	391	435	397
<i>Impresa iscritta al Registro delle Imprese e non cessata. Pertanto, si considerano registrate le imprese attive, inattive, sospese, liquidate, fallite e con procedure concorsuali in atto. *dati forniti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato di Trento.</i>						

Strumenti di programmazione negoziata

<i>Oggetto</i>	ISTITUZIONE E GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO NIDO D'INFANZIA
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di: Capriana, Ville di Fiemme, Valfioriana, Castello-Molina di Fiemme, Tesero, Panchià, Predazzo, Ziano di Fiemme e la Comunità Territoriale della Val di Fiemme.
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	Dal 01.01.2010 al 31.12.2024 anni 15 sulla base della convenzione Rep. 226 d.d. 08.01.2010 della Comunità Territoriale della Val di Fiemme.
<i>Data di sottoscrizione</i>	08.01.2010

<i>Oggetto</i>	SERVIZIO DI VIGILANZA INTERCOMUNALE
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di: Capriana, Ville di Fiemme, Castello-Molina di Fiemme, Valfioriana.
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.01.2019 al 31.12.2023 - 5 anni -sulla base della convenzione nr. 1057/A.P. d.d. 08.01.2019
<i>Data di sottoscrizione</i>	08.01.2019

<i>Oggetto</i>	SERVIZIO CUSTODIA FORESTALE
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di: Capriana, Castello-Molina di Fiemme, Fornace, Valfioriana, Ville di Fiemme, ASUC di Rover-Carbonare.
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.01.2020 e fino al 31.12.2029 - 10 anni - sulla base della convenzione nr. 1124/A.P. d.d. 30.11.2020.
<i>Data di sottoscrizione</i>	30.11.2020

Per quanto riguarda il Servizio di Custodia Forestale il 21.07.2017 la Giunta Provinciale ha approvato, con deliberazione n. 1148, la nuova zonizzazione ai sensi dell'art. 3 del D.P.P. 09.05.2016 5.39 Leg "Regolamento per lo svolgimento del servizio di custodia forestale in attuazione dell'art. 106 della legge provinciale 23.05.2007 n. 11 (Legge Provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura).

La deliberazione menzionata apporta delle modifiche alla precedente zonizzazione del territorio provinciale. La deliberazione della Giunta provinciale n. 2248 d.d. 21.12.2018 ha stabilito un ulteriore differimento della data di entrata in vigore della nuova zonizzazione del servizio di custodia forestale al 01.01.2020. Il Comune di Cavalese ha approvato il testo della nuova convenzione con deliberazione consiliare n. 35, d.d. 30.12.2019, riapprovato con modifiche con deliberazione consiliare n 11 d.d. 30.07.2020.

In data 30.11.2020 è stata sottoscritta la nuova convenzione tra i Comuni di Cavalese, Capriana, Castello-Molina di Fiemme, Fornace, Valfioriana, Ville di Fiemme e ASUC di Rover-Carbonare, con validità dal 01.01.2020 fino al 31.12.2029, prevedendo tra l'altro delle disposizioni transitorie valevoli per la gestione del servizio esclusivamente dal 01.01.2020 al 31.12.2020. La sede del servizio è stabilita nel Comune di Ville di Fiemme, al quale in qualità di ente Capofila è conferito il ruolo di referente e coordinatore delle attività oggetto del servizio e del relativo personale.

<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI GESTIONE DELLA SCUOLA MEDIA
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di Ville di Fiemme, Castello-Molina di Fiemme, Capriana, Valfloriana.
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dall'anno scolastico 2012/2013 durata di anni 10 sulla base della convenzione n. 796/A.P. d.d. 05.11.2012
<i>Data di sottoscrizione</i>	05.11.2012

<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO SPESE GESTIONE ACQUEDOTTO STAVA PAMPEAGO
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di: Ville di Fiemme, Castello-Molina di Fiemme.
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.01.2012 al 31.12.2021 sulla base della convenzione nr. 788/A.P. del Comune di Cavalese, d.d. 09.08.2012
<i>Data di sottoscrizione</i>	09.08.2012

<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO ENTRATE COMUNALI
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di: Capriana, Castello-Molina di Fiemme, Valfloriana.
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.08.2020 al 31.07.2025 sulla base della convenzione nr. 1116/A.P. del Comune di Cavalese, d.d. 31.08.2020.
<i>Data di sottoscrizione</i>	31.08.2020

<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO COMMERCIALE E DEL SERVIZIO TECNICO-OPERATIVO AZIENDA ELETTRICA
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comune di Castello-Molina di Fiemme.
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.01.2021 al 31.12.2021 sulla base di convenzione con repertorio 1154/A.P. del Comune di Castello-Molina di Fiemme
<i>Data di sottoscrizione</i>	17.12.2020

<i>Oggetto</i>	TRASFERIMENTO FUNZIONI ALLA COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VALLE DI FIEMME, sulla base di convenzioni repertorate dalla Comunità. - trasferimento esercizio funzioni in materia di servizi educativi prima infanzia dal 09.01.2012 - trasferimento esercizio funzioni comunali servizio pubblico di trasporto urbano dal 11.11.2011 - finanziamento funzioni svolte da Comunità Territoriale della Valle di Fiemme dal 01.01.2016 al 31.12.2020, in fase di rinnovo.
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comunità Territoriale della Valle di Fiemme
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Data di sottoscrizione</i>	Diverse date

Le amministrazioni convenzionate hanno stabilito di sciogliere, con effetto dalla data del 1° agosto 2020 (termine ultimo di vigenza 31 luglio 2020) la convenzione, che era stata stipulata al fine di ottemperare a precisi obblighi normativi, ma che ha regolato una gestione di servizi in forma associata che ha manifestato limiti e difficoltà legate soprattutto alla necessità di dover affrontare in modo unitario problematiche relative ad un ambito assolutamente differenziato, per peculiari caratteristiche di territorio e sociali e per una articolazione delle strutture organizzative molto difforme tra comune e comune ed in quanto tale, salvo eccezioni, difficilmente orientabile verso una realmente efficace unitarietà sostanziale della gestione delle attività.

<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA FRA I COMUNI CAVALESE, CASTELLO-MOLINA DI FIEMME, CAPRIANA E VALFLORIANA DELLE ATTIVITA' E DEI COMPITI DI CUI ALL'ALLEGATO B DELLA L.P. NR. 3/2006, COSÌ COME MODIFICATA DALLA L.P. NR. 12/2014
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di: Castello-Molina di Fiemme, Valfloriana e Capriana.
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.06.2017 per 10 anni dalla data della sottoscrizione sulla base della convenzione nr. 1000/A.P. del Comune di Cavalese d.d. 01.06.2017 – Sciolta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 dd.16.07.2020, con decorrenza 01.08.2020.
<i>Data di sottoscrizione</i>	01.06.2017

Servizi gestiti in forma diretta

- Servizio di produzione distribuzione dell'energia elettrica
- Macello comunale

Servizi gestiti in forma associata

Sono gestiti in forma associata:

- servizio relativo al Nido d'infanzia
- servizio di Vigilanza Intercomunale
- servizio di Custodia Forestale
- servizio Entrate Comunali

Servizi affidati a organismi partecipati:

Sono gestiti attraverso società in house i seguenti servizi pubblici locali:

a. Amministrazione e gestione degli impianti sportivi e palaecongressi:

- soggetto gestore: SAGIS S.r.l. In data 28.12.2017 con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 è stato approvato il nuovo statuto della S.A.G.I.S. al fine di adeguarlo alla sopravvenuta normativa nazionale e provinciale in materia. L'Amministrazione è stata affidata ad un Amministratore unico. Il contratto di servizio è stato rinnovato con atto n. 1096/Rep. d.d. 10.01.2020.

b. Gestione raccolta e smaltimento rifiuti:

- soggetto gestore: Fiemme Servizi S.p.A. Nel prossimo triennio non si prospettano cambiamenti nella gestione di tale servizio. È attiva la raccolta differenziata porta a porta, per n. 5 frazioni di rifiuti, secondo la regolamentazione generale approvata in Consiglio comunale nell'agosto 2016.
- In data 28.12.2017 con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 è stato approvato il nuovo statuto della Fiemme Servizi S.p.A. al fine di adeguarlo alla sopravvenuta normativa nazionale e provinciale in materia.

Servizi affidati ad altri soggetti

Tutti gli altri servizi sono gestiti in economia.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

SAGIS S.r.l.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Amministrazione e gestione degli impianti e strutture a valenza turistica, sportiva, ricreativa e culturale finalizzata allo sviluppo e potenziamento del settore turistico e ricettivo. La società rappresenta società in house providing ed ha adeguato le proprie disposizioni statutarie alle norme alla stessa applicabili.	
		31.12.2018	31.12.2019
Quota partecipazione		100%	
Valore della Produzione		1.214.835,00	1.449.339,00
Costi della Produzione		1.229.951,00	1.450.805,00
Utile (perdita) dell'esercizio		-15.156,00	-12.159,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.		-15.156,00	-12.159,00
Indebitamento		315.636,00	524.060,00
T.F.R.		259.738,00	256.837,00
Patrimonio netto		67.170,00	55.010,00

Fiemme Servizi S.p.A.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Gestione del ciclo dei rifiuti per i comuni della Val di Fiemme, compresa la relativa tariffazione. La società rappresenta società in house providing ed ha adeguato le proprie disposizioni statutarie alle norme alla stessa applicabili.	
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021 -2023		La Società svolge un servizio indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e gli obiettivi programmati nel triennio sono di mantenimento del servizio	
		31.12.2018	31.12.2019
Quota partecipazione		15,04%	
Valore della Produzione		4.223.879,00	4.326.957,00
Costi della Produzione		4.064.582,00	4.238.602,00
Utile (perdita) dell'esercizio		104.104,00	33.638,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.		110.855,00	51.201,00
Indebitamento		2.427.931,00	2.298.798,00
T.F.R.		234.289,00	263.823,00
Patrimonio netto		643.444,00	677.081,00

Azienda per il Turismo della Valle di Fiemme S.c.a.r.l.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La società, che ha scopo consortile non lucrativo, ha per oggetto la promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale della Val di Fiemme, tramite lo svolgimento di attività quali, per esempio, l'informazione e l'accoglienza turistica.		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021 -2023	Mantenere la partecipazione a garanzia del perseguimento degli scopi.		
		31.12.2018	31.12.2019
Quota partecipazione		5,50%	
Valore della Produzione		4.720.012,00	4.705.891,00
Costi della Produzione		4.672.021,00	4.664.034,00

Utile (perdita) dell'esercizio	247,00	343,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.	15.875,00	15.442,00
Indebitamento	3.241.051,00	3.347.846,00
T.F.R.	213.532,00	181.444,00
Patrimonio netto	201.843,00	202.185,00

Bioenergia Fiemme S.p.A.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Realizzazione e gestione di impianti di teleriscaldamento per la distribuzione di calore ad utenze pubbliche e private.	
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021 -2023	La Società svolge un servizio utile e gli obiettivi programmati nel triennio sono di mantenimento del servizio	
	30.06.2019	30.06.2020
Quota	11,33%	
Valore della Produzione	7.181.173,00	6.923.576,00
Costi della Produzione	6.233.285,00	6.169.284,00
Utile (perdita) dell'esercizio	695.169,00	710.257,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.	882.513,00	857.709,00
Indebitamento	4.686.226,00	4.142.823,00
T.F.R.	135.776,00	157.045,00
Patrimonio netto	11.984.194,00	12.517.978,00

Funivie Alpe Cermis S.p.A.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La società a prevalente capitale privato ha per oggetto la gestione degli impianti di risalita, la gestione delle piste da sci, nonché la fornitura di servizi a supporto delle attività turistiche dell'Alpe Cermis. Per espressa previsione del legislatore provinciale (L.P. 21.04.1987 n. 7) l'industria degli impianti di risalita si annovera tra i servizi pubblici di interesse generale (si veda anche parere della Corte dei Conti n. 3 del 2009).	
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021 -2023	La partecipazione nella Società verrà mantenuta nel triennio, in quanto persegue finalità di natura generale riconosciute anche legislativamente, ed è ritenuta strategica in un'ottica di sviluppo economico, tenuto conto delle ricadute positive che produce una simile attività sul territorio.	
	30.06.2019	30.06.2020
Quota	3,56%	
Valore della Produzione	8.526.352,00	7.609.192,00
Costi della Produzione	7.472.796,00	6.904.708,00
Utile (perdita) dell'esercizio	794.013,00	507.643,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.	1.069.837,00	680.782,00
Indebitamento	2.068.601,00	2.928.231,00
T.F.R.	653.576,00	606.466,00
Patrimonio netto	19.629.693,00	20.137.334,00

Primiero Energia S.p.A.		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Esercizio, in proprio o per conto terzi, sia in via diretta, sia attraverso società controllate o collegate, delle attività di produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica nelle forme consentite dalla legge, costruzione e gestione di impianti di produzione elettrica da fonti rinnovabili e non, produzione, utilizzazione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia elettrica e di calore, anche in forma combinata, costruzione e gestione di impianti di trasporto di energia elettrica e termica.	
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021 -2023	Gli obiettivi programmati nel triennio sono quelli di mantenimento della partecipazione azionaria.	
	31.12.2018	31.12.2019
Quota	0,201%	
Valore della Produzione	23.083.969,00	20.508.138,00
Costi della Produzione	17.275.551,00	16.565.783
Utile (perdita) dell'esercizio	4.702.971,00	3.133.026,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.	5.989.643,00	4.185.390,00
Indebitamento	3.546.016,00	2.302.315
T.F.R.	712.035,00	761.449,00
Patrimonio netto	45.515.147,00	45.666.475,00

Consorzio Comuni Trentini S.c.a.r.l.		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La società ha per oggetto la prestazione di ogni forma di assistenza agli enti soci, con riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico. Il consorzio è riconosciuto dall'Associazione nazionale comuni italiani (A.N.C.I.) e dall'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEN), nei rispetti statuti, quale propria articolazione per la Provincia di Trento. La S.c.a.r.l. rappresenta società in house providing ed ha adeguato le proprie disposizioni statutarie alle norme alla stessa applicabili.	
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021 -2023	Si ritiene di mantenere la partecipazione in oggetto, in quanto la società fornisce servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni proprie dell'ente, in un contesto unitario che consente la condivisione di problematiche e relative soluzioni comuni a tutti i consociati.	
	31.12.2018	31.12.2019
Quota	0,51%	
Valore della Produzione	3.906.831,00	4.240.546,00
Costi della Produzione	3.442.301,00	3.751.366,00
Utile (perdita) dell'esercizio	383.476,00	436.279,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.	458.005,00	487.590,00
Indebitamento	2.560.081,00	2.127.107,00
T.F.R.	194.862,00	204.617,00
Patrimonio netto	2.929.073,00	3.353.744,00

Trentino Digitale S.p.A.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della pubblica amministrazione del Trentino - ai sensi dell'art. 33 della L.P. 3/2006 per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema informativo elettronico trentino (SINET), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente. Si tratta pertanto di una società strumentale in house. La società rappresenta società in house providing ed ha adeguato le proprie disposizioni statutarie alle norme alla stessa applicabili.		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021 -2023	La Società svolge servizi amministrativi per uso interno delle Amministrazioni controllanti e tenuto conto dell'utilità del servizio svolto si reputa di mantenere la partecipazione in oggetto.		
		31.12.2018	31.12.2019
Quota		0,0184%	
Valore della Produzione		59.650.400,00	56.372.696,00
Costi della Produzione		58.452.657,00	54.803.040,00
Utile (perdita) dell'esercizio		1.595.918,00	1.191.222,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.		1.372.426,00	1.589.620,00
Indebitamento		34.615.065,00	31.565.984,00
T.F.R.		4.695.635,00	4.400.489,00
Patrimonio netto		41.482.980,00	42.674.200,00

Trentino Digitale S.p.A. è nata dalla fusione tra Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l., a partire dalla consapevolezza che i settori dell'informatica e delle telecomunicazioni richiedono sempre più un approccio unitario.

Grazie all'integrazione tra i servizi digitali e infrastrutture, Trentino Digitale è chiamata a gestire sotto un'unica regia i servizi per il sistema pubblico trentino e le attività di interconnessione del territorio, garantendo supporto alla trasformazione digitale della pubblica amministrazione trentina grazie a servizi più efficienti ed innovativi. Con il 1° dicembre 2018 si è completato il percorso di integrazione delle due Società nel cosiddetto Polo dell'informatica e delle telecomunicazioni, con la nascita di Trentino Digitale S.p.A.. Ciò ha fatto seguito a quanto previsto nel "Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016" riguardo alla costituzione di un polo di alta specializzazione tramite l'aggregazione di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l., formando così un'unica società di sistema operante nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni.

La fusione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A. è stata realizzata attraverso l'adozione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 448 di data 23 marzo 2018 di approvazione del "Programma attuativo per il polo dell'informatica e delle telecomunicazioni nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2018". L'operazione è stata definita, previa deliberazione della Giunta n. 801 di data 18 maggio 2018, mediante atto rogato in forma pubblica in data 22 novembre 2018 ed iscritto in data 30 novembre 2018 nel Registro delle Imprese di Trento. Per effetto della fusione la società incorporante ha preso il nome di Trentino Digitale S.p.A..

Trentino Riscossioni S.p.A.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	L'attività principale della società è la riscossione delle entrate affidate dagli enti soci nelle sue varie fasi: riscossione spontanea, attività di accertamento e riscossione coattiva delle entrate di pertinenza del sistema pubblico provinciale a cui si affiancano i servizi di gestione, consulenza ed assistenza sia verso gli enti soci, sia verso i cittadini contribuenti; altro settore strategico di Trentino Riscossioni è rappresentato dalla gestione completa delle sanzioni Amministrative relative al Codice della Strada. La società rappresenta società in house providing ed ha adeguato le proprie disposizioni statutarie alle norme alla stessa applicabili.		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021 -2023	La Società svolge servizi amministrativi per uso interno delle Amministrazioni controllanti e tenuto conto dell'utilità del servizio svolto si reputa di mantenere la partecipazione in oggetto.		
		31.12.2018	31.12.2019
Quota		0,0381%	
Valore della Produzione		5.727.647,00	6.661.412,00
Costi della Produzione		5.060.845,00	6.144.610,00
Utile (perdita) dell'esercizio		482.739,00	368.974,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.		666.916,00	516.866,00
Indebitamento		7.319.942,00	5.023.886,00
T.F.R.		413.655,00	358.358,00
Patrimonio netto		4.102.308,00	4.471.283,00

Il T.U.S.P. (Testo unico in materia di società a partecipazione Pubblica) approvato con d.lgs. 19.08.2016 n. 175 è stato integrato e modificato dal Decreto legislativo 16.06.2017 n. 100, ed ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa citata, la Provincia Autonoma di Trento ha emanato, con l'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 (legge finanziaria) nuove disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali. La normativa provinciale sancisce che gli enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 del d.lgs. n. 175/2016.

Le condizioni di cui all'art. 4 c. 1 e 2 del D.lgs. n. 175 /2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano previste dalla normativa statale, regionale o provinciale. Si possono, dunque, mantenere partecipazioni in società che hanno per oggetto:

- produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.

Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili.

È fatta salva, inoltre, la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis DL n. 138 /2011 anche fuori dall'ambito territoriale del Comune purché l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedura ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetti i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P..

Le Società in house providing sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16 D.lgs. n. 175/2016 che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80 del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo restando il rispetto dell'art. 4 co. 1, D.lgs. n. 175/2016 a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

L'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 ha disposto che a partire dal 2018 i comuni effettuano una ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute direttamente o indirettamente nell'anno precedente, individuando quelle che devono essere alienate sulla base dei principi esposti.

Il Comune di Cavalese con deliberazione consiliare n. 36 del 27.12.2018 ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31.12.2017 stabilendo che nessuna di queste dovesse essere alienata, evidenziandone le motivazioni.

A tutt'oggi non sono state previste dismissioni delle partecipazioni detenute.

Sostenibilità economico finanziaria
--

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 2.863.812,11

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018	€ 2.522.367,78
Fondo cassa al 31/12/2019	€ 2.089.824,58
Fondo cassa al 31/12/2020	€ 2.863.812,11

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno 2018	/	/
anno 2019	/	/
anno 2020	/	/

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
anno 2018	/	/	/
anno 2019	/	/	/
anno 2020	/	/	/

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
anno 2018	/
anno 2019	/
anno 2020	/

COMUNE DI CAVALESE

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO ANNO 2020

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	☐ SI	☒ NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	☐ SI	☒ NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	☐ SI	☒ NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	☐ SI	☒ NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	☐ SI	☒ NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	☐ SI	☒ NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	☐ SI	☒ NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	☐ SI	☒ NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	☐ SI	☒ NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	☐ SI	☒ NO

Gestione delle risorse umane

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Nell'ambito specifico del personale, il protocollo di intesa per la finanza locale, sottoscritto in data 16.11.2020, ha introdotto per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti il criterio della dotazione-standard, che sarà definita dalla Giunta Provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali entro il 31 gennaio 2021.

Le norme inerenti le assunzioni di personale sono oggi contenute nell'art. 8, comma 3 della L.P. 27/2010, come da ultimo modificato dalla L.P. 13/2019.

La dotazione organica del comune di Cavalese è la seguente, così come modificato dalla delibera consiliare n. 41 d.d. 17.12.2020:

Dotazione organica di personale per categoria	POSTI
SEGRETARIO COMUNALE	1
Cat. A	11
Cat. B	26
Cat. C	34
Cat. D	5
Contratti di diritto privato <i>per la conduzione in amministrazione diretta delle utilizzazioni boschive</i>	1
TOTALE	78

Categoria	2019	2020	2021	2022	2023
A	5	5	6	6	6
B	18	19	21	21	21
C	27	24	28	28	28
D	3	4	5	5	5

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	N. Dipendenti (parametrizzati a 36 ore =1)	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
anno precedente 2020 (dato previsioni definitive)	50,29	2.386.350,00	21,00%
anno 2019	52,13	2.281.752,40	23,00%
anno 2018	56,15	2.449.080,55	25,21%
anno 2017	56,20	2.271.819,78	25,88%
anno 2016	56,64	2.283.514,65	23,60%

Evoluzione spesa personale a tempo determinato e indeterminato				
2019	2020	2021	2022	2023
Impegni	Previsione Definitiva	Previsione	Previsione	Previsione
2.281.752,40	2.386.350,00	2.303.400,00	2.303.400,00	2.263.400,00

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Il percorso avviato nel 2016 è stato, poi, consolidato con l'approvazione della legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all'articolo 9 della richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali. Più precisamente, il legislatore, ha previsto all'articolo 9, commi 1 ed 1-bis, della legge n. 243 del 2012, il superamento dei previgenti quattro saldi di riferimento dei bilanci delle regioni e degli enti locali (un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali; un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale di rimborso prestiti), prevedendo un unico saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) e le spese finali (titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio), sia nella fase di previsione che di rendiconto.

I richiamati commi 1 e 1-bis dell'articolo 9 prevedono, inoltre, per gli anni 2017-2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, l'introduzione del Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita il rispetto dell'equilibrio di bilancio e può avere effetti espansivi sulla capacità di spesa degli enti. A decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

L'articolo 9, comma 2, della legge n. 243 del 2012, prevede, poi, che, nel caso in cui un ente registri un valore negativo del saldo, debba adottare, al fine di assicurare gli obiettivi di finanza pubblica, misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo, in quote costanti. Il successivo comma 4 introduce la previsione che, con legge dello Stato, siano definiti i premi e le sanzioni da applicare ai richiamati enti territoriali in base ai seguenti principi:

1. proporzionalità tra premi e sanzioni;
2. proporzionalità tra sanzioni e violazioni;
3. destinazione dei proventi delle sanzioni a favore dei premi agli enti del medesimo comparto che hanno rispettato i propri obiettivi.

La legge di bilancio 2017 ha dato piena attuazione alle predette disposizioni, prevedendo, all'articolo 1, commi 475 e 476, un trattamento differenziato per gli enti che:

1. non hanno rispettato il saldo di finanza pubblica in misura uguale o superiore al 3 per cento delle entrate finali (accertamenti);
2. non hanno rispettato il saldo di finanza pubblica in misura inferiore al 3 per cento delle entrate finali (accertamenti).

Da ultimo, l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, come novellato dalla legge n. 164 del 2016, disciplina le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono stati mantenuti fermi i principi generali dell'articolo 10, in particolare:

1. il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato (per gli enti locali, dall'articolo 204 e successivi del decreto legislativo n. 267 del 2000, per le regioni e le province autonome dall'articolo 62, comma 6, del decreto legislativo n. 118 del 2011);
2. le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Ciò al fine di assicurare la sostenibilità dell'investimento nel medio-lungo periodo.

L'innovazione, introdotta con le modifiche apportate all'articolo 10, è la previsione di demandare ad apposite intese regionali non solo le operazioni di indebitamento sul rispettivo territorio, ma anche la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento. Le intese dovranno, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Infine, viene previsto che, con apposito D.P.C.M., da adottare d'intesa con la Conferenza Unificata, siano disciplinati criteri e modalità di attuazione delle disposizioni riguardanti le operazioni di investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti (intese regionali e patti di solidarietà nazionale), ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano.

Alla luce di quanto contenuto nel PFL per il 2021 sottoscritto in data 16.11.2020 e dell'intesa sopra citata e delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla legge 243 del 2012 è confermata la sospensione delle operazioni di indebitamento anche per l'esercizio 2021.

Il Comune ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mese di luglio 2020 si è provveduto al controllo inerente la sussistenza degli equilibri di bilancio, in occasione dell'assestamento di bilancio, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 d.d. 30.07.2020.

Nel triennio 2021-2023 verrà posta particolare attenzione alla verifica di tutti i vincoli di finanza pubblica, con controllo ed analisi costante.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

La programmazione e la gestione dovranno essere impostate sulla base dei seguenti indirizzi generali.

ENTRATE

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; del relativo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti di altri enti, principalmente la Provincia Autonoma di Trento, costituiscono, invece, le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente. Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc. L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, si fonda oggi sull'autonomia finanziaria dei comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività. L'ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano da altri enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Fonti di finanziamento

d) FONTI DI FINANZIAMENTO							
Quadro Riassuntivo							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2020 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2021	1° Anno successivo 2022	2° Anno successivo 2023	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	3.212.679,34	3.330.011,87	3.300.000,00	3.270.000,00	3.270.000,00	3.270.000,00	-0,91 %
Contributi e Trasferimenti	613.197,73	580.342,61	687.400,00	472.400,00	472.400,00	472.400,00	-31,28 %
Extratributarie	6.033.522,93	6.463.323,29	6.933.600,00	6.901.350,00	6.451.350,00	6.341.250,00	-0,47 %
TOTALE ENTRATE	9.859.400,00	10.373.677,77	10.921.000,00	10.643.750,00	10.193.750,00	10.083.650,00	-2,54 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	534.073,78	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	9.859.400,00	10.373.677,77	11.455.073,78	10.643.750,00	10.193.750,00	10.083.650,00	-7,08 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2018	Esercizio Anno 2019	Esercizio in corso 2020	Previsione del bilancio annuale 2021	1° Anno successivo 2022	2° Anno successivo 2023	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.199.734,52	2.782.113,99	6.054.931,02	7.364.200,00	3.793.000,00	3.812.000,00	21,62 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	111.855,46	285.668,98	125.000,00	90.000,00	100.000,00	20.000,00	-28,00 %
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	9.520.153,97	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.311.589,98	3.067.782,97	15.700.084,99	7.454.200,00	3.893.000,00	3.832.000,00	-52,52 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	11.170.989,98	13.441.460,74	28.155.158,77	19.097.950,00	14.586.750,00	14.415.650,00	-32,17 %

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2018	Esercizio Anno 2019	Esercizio in corso 2020	Previsione del bilancio annuale 2021	1° Anno successivo 2022	2° Anno successivo 2023	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.212.679,34	3.330.011,87	3.300.000,00	3.270.000,00	3.270.000,00	3.270.000,00	-0,91 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %
Compartecipazioni di tributi							100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							100,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %
TOTALE	3.212.679,34	3.330.011,87	3.300.000,00	3.270.000,00	3.270.000,00	3.270.000,00	-0,91 %

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2018	Esercizio Anno 2019	Esercizio in corso 2020	Previsione del bilancio annuale 2021	1° Anno successivo 2022	2° Anno successivo 2023	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	613.197,73	580.342,61	687.400,00	472.400,00	472.400,00	472.400,00	-31,28 %
Trasferimenti correnti da Famiglie							100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese							100,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %
TOTALE	613.197,73	580.342,61	687.400,00	472.400,00	472.400,00	472.400,00	-31,28 %

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2018	Esercizio Anno 2019	Esercizio in corso 2020	Previsione del bilancio annuale 2021	1° Anno successivo 2022	2° Anno successivo 2023	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.237.250,64	5.702.459,85	6.044.100,00	6.017.850,00	5.582.850,00	5.472.750,00	-0,43 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	69.110,72	44.440,53	67.000,00	67.000,00	67.000,00	67.000,00	0,00 %
Interessi attivi	2.075,84	1.283,33	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00 %
Altre entrate da redditi da capitale	20.001,90	25.983,90	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	705.083,83	689.155,68	800.000,00	794.000,00	779.000,00	779.000,00	-0,75 %
TOTALE	6.033.522,93	6.463.323,29	6.933.600,00	6.901.350,00	6.451.350,00	6.341.250,00	-0,47 %

PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2018	Esercizio Anno 2019	Esercizio in corso 2020	Previsione del bilancio annuale 2021	1° Anno successivo 2022	2° Anno successivo 2023	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	111.855,46	285.668,98	125.000,00	90.000,00	100.000,00	20.000,00	-28,00 %
TOTALE	111.855,46	285.668,98	125.000,00	90.000,00	100.000,00	20.000,00	-28,00 %

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti della Provincia a favore degli enti locali che del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta municipale semplice (IMIS), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La politica fiscale e tributaria che si intende perseguire nel triennio 2021 -2023 manterrà, per quanto possibile, i livelli precedenti di pressione fiscale.

Si evidenzia, peraltro, che il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. In ogni caso ciò che si intende perseguire, per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, è la tendenziale copertura dei costi.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a d una politica di non incremento dei tributi, nei limiti di quanto sarà suggerito nel Protocollo di intesa per la finanza locale per il triennio 2021-2023. Le politiche tariffarie dovranno essere improntate alla tendenziale copertura dei costi dei servizi a cui si riferiscono.

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe.

IMIS

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquota	Note
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	<i>Detrazione d'imposta € 496,15</i>
Abitazioni principali per le categorie catastali diverse da A1, A8 e A9, fattispecie assimilate e loro pertinenze nei limiti di legge	Esenti	
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	1,01%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%	
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%	
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D5	0,895%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,10%	<i>Deduzione d'imponibile dalla rendita € 1.500,00</i>
Tutti altri immobili non abitativi	0,76%	
Aree edificabili, fattispecie assimilate	0,895%	

RECUPERO ICI/IMUP/TASI/IMIS**Gettito iscritto in bilancio:**

ENTRATA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMUP/IMIS da attività di accertamento	16.802,41	9.005,44	20.000,00	44.000,00	44.000,00	44.000,00
ICI da attività di accertamento	30.612,12	25.003,74	30.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TASI da attività di accertamento	0,00	13.292,29	0,00	0,00	0,00	0,00

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**Gettito iscritto in bilancio:**

ENTRATA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	20.819,38	16.843,75	18.000,00	0,00	0,00	0,00

TOSAP**Gettito iscritto in bilancio:**

ENTRATA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
TOSAP	13.358,92	1.888,06	6.000,00	0,00	0,00	0,00
COSAP	25.144,02	39.305,91	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
CANONE UNICO	-	-	-	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente

Tipo di provento	Previsione iscritta	Previsione iscritta	Previsione iscritta
	2021	2022	2023
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.017.850,00	5.582.850,00	5.472.750,00
Di cui:			
<i>PROVENTI DEL SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA</i>	<i>4.000.000,00</i>	<i>4.000.000,00</i>	<i>4.000.000,00</i>
<i>GESTIONE COMMERCIALE SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA</i>	<i>60.000,00</i>	<i>60.000,00</i>	<i>60.000,00</i>
PROVENTI VENDITA LEGNAME	685.000,00	250.000,00	140.000,00
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	845.850,00	845.850,00	845.750,00
PROVENTI PARCHEGGI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
FITTI ATTIVI TERRENI FABBRICATI E CANONI OCCUPAZIONE	273.000,00	273.000,00	273.000,00
GESTIONE MATTATOIO	42.000,00	42.000,00	42.000,00
ALTRO	62.000,00	62.000,00	62.000,00

Copertura dei servizi a domanda individuale

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2021/2023 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2019	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021	ENTRATE 2022	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2022	ENTRATE 2023	SPESE 2023	TASSO DI COPERTURA Anno 2023
Acquedotto	100%	100%	340.000,00	340.000,00	100,00%	340.000,00	340.000,00	100,00%	340.000,00	340.000,00	100,00%
Fognatura	100%	100%	65.550,00	65.550,00	100,00%	65.500,00	65.500,00	100,00%	65.500,00	65.500,00	100,00%
Depurazione	100%	100%	390.300,00	390.300,00	100,00%	390.350,00	390.350,00	100,00%	390.250,00	390.250,00	100,00%
Mattatoio	58%	59%	42.000,00	64.400,00	66%	42.000,00	64.400,00	66%	42.000,00	64.400,00	66%
TOTALI			837.850,00	837.850,00		837.850,00	837.850,00		837.750,00	837.750,00	

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione effettuerà un'attenta verifica in ordine a tutte le possibili fonti disponibili.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2018	Esercizio Anno 2019	Esercizio in corso 2020	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)	2021	2022	2023	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Contributi agli investimenti	721.317,78	2.100.000,00	5.323.900,00	5.878.200,00	1.803.300,00	3.342.300,00	10,41 %
Altri trasferimenti in conto capitale	377.477,58	503.118,70	542.200,00	445.000,00	1.439.700,00	169.700,00	-17,93 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	82.550,00	51.610,00	215.000,00	1.141.000,00	550.000,00	300.000,00	430,70 %
Altre entrate in conto capitale	130.244,62	413.054,27	259.500,00	90.000,00	100.000,00	20.000,00	-65,32 %
Alienazione di attività finanziarie							100,00 %
Tributi in conto capitale							100,00 %
TOTALE	1.311.589,98	3.067.782,97	6.340.600,00	7.554.200,00	3.893.000,00	3.832.000,00	19,14 %

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese di investimento, come previsto dall'articolo art. 119 della costituzione; dall'articolo 202, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267; e dall'articolo 3, comma 16, della legge 24 dicembre 2003, n.350).

Ai sensi dell'articolo 3, comma 18 della legge 24/12/2003, n. 350, costituiscono spese di investimento:

- a) l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di fabbricati;
- b) la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere ed impianti;
- c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico scientifiche, mezzi di trasporto ed altri beni mobili a utilizzo pluriennale;
- d) gli oneri per beni immateriali a utilizzo pluriennale;
- e) l'acquisizione di aree, espropri e servitù onerose;
- f) le partecipazioni azionarie e i conferimenti di capitali;
- g) i trasferimenti in conto capitale destinati ad investimenti di altro ente od organismo appartenente al settore della pubblica amministrazione;
- h) i trasferimenti in conto capitale a concessionari di lavori pubblici o proprietari e/o gestori di impianti, reti o dotazioni funzionali all'erogazione di servizi pubblici, oppure a erogatori di servizi pubblici le cui concessioni o contratti di servizio prevedano la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla loro scadenza;
- i) gli interventi contenuti in programmi generali relativi a piani urbanistici attuativi, esecutivi, dichiarati di preminente interesse nazionale, aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio.

Nel triennio 2021/2023, tendenzialmente, non è previsto il ricorso all'indebitamento, nella considerazione dell'impatto non favorevole di nuovi prestiti sulla determinazione degli equilibri di bilancio.

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva la capacità dell'Ente di fronteggiare adeguatamente i propri impegni finanziari. Nel corso dell'esercizio 2020 il Comune non ha contratto ulteriori finanziamenti e si segnala una costante contrazione dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate.

Nel corso del 2015 l'Ente ha provveduto all'estinzione anticipata dei mutui in ottemperanza agli obblighi assunti dalla Provincia di Trento nei confronti dello Stato per l'operazione di "estinzione anticipata dei mutui", prevista dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), articolo 1, comma 413, e dalla Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), articolo 22, e da ultimo definita nei criteri e modalità attuative con provvedimento della Giunta Provinciale nr. 708, dd. 04.05.2015.

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è comunque stabilito dall'art. 204 del T.U.E.L. Tale limite è fissato nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio.

L'indebitamento ha subito la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Debito iniziale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti					
Rimborso quote					
Estinzioni anticipate					
Variazioni					
Debito di fine esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consiste nella costante verifica degli stanziamenti allo scopo di razionalizzarle e contenerle, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

Si riporta qui di seguito l'andamento della spesa corrente (TITOLO 1):

2015	2016	2017	2018	2019	2020
€ 9.597.836,67	€ 9.680.600,90	8.779.042,73	9.410.755,80	9.990.076,30	11.559.473,78

Impegni pluriennali già assunti

PROGRAMMA FONTE DI FINANZIAMENTO		2021	2022	2023	Anni Successivi
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
1 Organi istituzionali		8.412,80	8.412,80		
2 Segreteria generale		63.437,40	22.180,82		
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		4.879,20	2.879,20		
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		1.013,82			
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		66.900,63	40.566,10		
6 Ufficio tecnico		6.829,89			
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		1.000,00			
	TOTALE	152.473,74	74.038,92	0,00	0,00
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza					
1 Polizia locale e amministrativa		14.599,51			
	TOTALE	14.599,51	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio					
2 Altri ordini di istruzione		3.323.151,11	606,34		
	TOTALE	3.323.151,11	606,34	0,00	0,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		29.066,19	1.255,38	0,00	
	TOTALE	29.066,19	1.255,38	0,00	0,00
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero					
1 Sport e tempo libero		244,00			
	TOTALE	244,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
4 Servizio idrico integrato		17.546,95	634,40		

5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		2.004,38			
	TOTALE	19.551,33	634,40	0,00	0,00
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità					
5 Viabilità e infrastrutture stradali		84.161,51	59.536,00		
	TOTALE	84.161,51	59.536,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 Soccorso civile					
1 Sistema di protezione civile		0,00			
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		3.039,70			
	TOTALE	3.039,70	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività					
1 Industria, PMI e Artigianato					
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
1 Fonti energetiche		14.120,26	0,00		
	TOTALE	14.120,26	0,00	0,00	0,00

Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione delle assunzioni di personale è stata avviata secondo quanto consentito dal Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2021 e dall'art. 8, comma 3 della L.P. 27/2010 e ss.mm., da ultimo L.P. 13/2019.

Come si ricorderà , il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a "dotazioni standard" da definirsi d'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1.

L'emergenza sanitaria in corso ha peraltro reso necessario sospendere, l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione 'organici standard'.

La scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.

L'adeguatezza degli organici rimane peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si rende pertanto indispensabile intervenire sulla normativa.

Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma		
Oggetto della spesa	Importo complessivo	importo finanziato
Manutenzione straordinaria impianti elettrici edifici comunali	40.000,00	40.000,00
Manutenzione straordinaria edifici comunali	130.000,00	130.000,00
Acquisto beni per servizi generali	68.000,00	68.000,00
Progettazione rete metano a Masi di Cavalese	30.000,00	30.000,00
Progettazioni opere pubbliche	80.000,00	80.000,00
Operazioni su beni immobili con permuta	250.000,00	250.000,00
Digitalizzazione archivi edilizia privata	30.000,00	30.000,00
Acquisto di immobili	500.000,00	250.000,00
Piano beni silvo-pastorali 2018	60.000,00	60.000,00
Manutenzione straordinaria e copertura Municipio	200.000,00	200.000,00
Manutenzione straordinaria pascoli con bonifiche PSR	35.000,00	35.000,00
Manutenzione straordinaria strade forestali	60.000,00	60.000,00
Acquisto beni per Corpo di Vigilanza intercomunale	90.000,00	90.000,00
Contributo ai VV.FF. Volontari per acquisto attrezzature	30.000,00	30.000,00
Ristrutturazione edificio scuola elementare di Cavalese (quota parte)	3.300.000,00	3.300.000,00
Manutenzione straordinaria edificio scuole medie	90.000,00	90.000,00
Progettazione variante PRG	70.000,00	70.000,00
Informatizzazione uffici	70.000,00	70.000,00
Acquisto beni per settore tecnico e patrimonio	40.000,00	40.000,00
Videosorveglianza urbana di Cavalese a fibra ottica	363.600,00	363.600,00
Arredo urbano e sistemazione zone verdi	120.000,00	120.000,00
Sistemazione strada del Fen - Montebello	120.000,00	120.000,00
Cimitero di Cavalese: interventi diversi	10.000,00	10.000,00
Manutenzione straordinaria acquedotti e reti tecnologiche	160.000,00	160.000,00
Opere urgenti di protezione civile a seguito tempesta Vaia 2018	500.000,00	500.000,00
Copertura stadio del ghiaccio	827.000,00	70.000,00
Manutenzioni straordinarie su proprietà comunali in gestione a SAGIS	80.000,00	80.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali e segnaletica stradale	600.000,00	600.000,00
Completamento urbanizzazione area artigianale Podera	370.000,00	370.000,00
Realizzazione parcheggio e opere accessorie Via Lagorai	150.000,00	150.000,00
"Sistemazione del versante roccioso sovrastante le pp.ed. 684, 685, 1022 Cavalese e tratto di Via Avisio"	135.000,00	135.000,00
Nuovo parcheggio di Via Dolomiti	1.000.000,00	1.000.000,00
Acquisto di materiali per manutenzione illuminazione pubblica	130.000,00	130.000,00
Acquisizione beni mobili ed attrezzature macello comunale	20.000,00	20.000,00
Acquisto attrezzature impianti/macchinari Cantiere elettrico	420.000,00	420.000,00
Potenziamento impianto idroelettrico Tabià (2021-2023)	1.800.000,00	1.000.000,00
Costruzione cabine elettriche	250.000,00	250.000,00
Sistemazioni malghe e pascoli	90.000,00	90.000,00
Spese trasferimento temporaneo aule scuola elementare	200.000,00	200.000,00
Trasferimento a PdT per ricostruzione Teatro comunale	2.760.600,00	2.760.600,00

Investimenti ulteriori potranno essere finanziati nel corso dell'anno mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione; l'utilizzo di tale risorsa è subordinato infatti alla preventiva approvazione del rendiconto per l'anno 2020.

Stato dell'arte inerente la gara d'ambito inerente il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale
--

Per effetto delle normative statali e provinciali il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale viene affidato tramite gara pubblica per ambito di distribuzione, nella quale la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante.

L'ambito riguardante la nostra area, così come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012, n. 73 della Giunta provinciale, corrisponde all'intera Provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS).

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito alcuni orientamenti tecnici rispetto alla situazione dei Comuni ad oggi non metanizzati, sottolineando l'importanza delle prossime gare d'ambito come occasione per la metanizzazione dei Comuni non serviti, con la conseguenza che il progetto di una nuova metanizzazione debba essere incluso nel piano di sviluppo delle reti dell'ambito, ferma restando la necessaria verifica della copertura in tariffa di tali interventi di metanizzazione, che potrebbero essere non ritenuti congrui sotto il profilo dell'analisi costi –benefici.

Le gare d'ambito sopra citate per tutti questi motivi si tramutano in delle procedure molto complesse e, a tutt'oggi nel 2021, quelle partite dopo le normative uscite nel 2011 sono molto poche.

Il Comune ha fornito alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio, in modo tale che la stessa possa procedere a definire i progetti delle nuove reti, verificando che gli stessi siano rispettosi dei criteri di sostenibilità tecnico-economica e/o se sia necessaria una procedura di deroga, peraltro prevista su zone montane quali le nostre.

In considerazione di quanto sopra è stato ritenuto di interesse portare il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale anche nel nostro territorio, in particolare nelle seguenti località:

abitato di Masi di Cavalese, Cavazzal, Marco, Milon;
abitato parte alta di Cavalese zona Nord-Ovest.

Ad oggi vi sono inoltre altri scenari percorribili, come l'indizione di una gara di servizi organizzata dal Comune per velocizzare la metanizzazione in attesa dell'operatività della gara d'ambito provinciale.

In particolare l'amministrazione ritiene di percorrere questa strada per la zona di Masi di Cavalese ed intende portare avanti questa prospettiva.

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA
--

Nel triennio 2021 - 2023 il Comune assicurerà il rispetto dell'art. 162, comma 6, del T.U.E.L. che impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata, sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente è sempre stato in linea con quanto previsto dalla normativa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a controllare la sussistenza, tempo per tempo, delle dotazioni di cassa sufficienti a far fronte alle obbligazioni in scadenza, fatto salvo l'obbligo di adempiere nei tempi previsti al rispettivo pagamento. Ciò al fine di evitare, ove possibile, o comunque di limitare al massimo il ricorso all'anticipazione di cassa.

EQUILIBRIO GENERALE									
Entrata		2021	2022	2023	Uscita		2021	2022	2023
UTILIZZO AVANZO					DISAVANZO				
TITOLO 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	3.270.000,00	3.270.000,00	3.270.000,00	TITOLO 1	Spese correnti	10.557.550,00	10.107.550,00	9.997.450,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	472.400,00	472.400,00	472.400,00	TITOLO 2	Spese in conto capitale	7.554.200,00	3.893.000,00	3.832.000,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	6.901.350,00	6.451.350,00	6.341.250,00					
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	7.554.200,00	3.893.000,00	3.832.000,00	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziaria			
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
	Totale entrate finali	18.197.950,00	14.086.750,00	13.915.650,00		Totale uscite finali	18.111.750,00	14.000.550,00	13.829.450,00
TITOLO 6	Accensione prestiti				TITOLO 4	Rimborso prestiti	86.200,00	86.200,00	86.200,00
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria	1.000.000,00	500.000,00	500.000,00	TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	1.000.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Totale titoli		22.697.950,00	18.086.750,00	17.915.650,00	Totale titoli		22.697.950,00	18.086.750,00	17.915.650,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		22.697.950,00	18.086.750,00	17.915.650,00	TOTALE COMPLESSIVO USCITE		22.697.950,00	18.086.750,00	17.915.650,00

EQUILIBRIO DI CASSA					
Entrata		2021	Uscita		2021
Fondo cassa al 01.01.2021		2.863.812,11			
TITOLO 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria o contributiva	3.270.000,00	TITOLO 1	Spese correnti	13.906.411,09
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.927.643,99			
TITOLO 3	Entrate extratributarie	7.414.668,34			
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	14.720.748,45	TITOLO 2	Spese in conto capitale	13.098.636,28
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	156.000,00	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziaria	
	Totale entrate finali	27.489.060,78		Totale uscite finali	27.005.047,37
TITOLO 6	Accensione prestiti		TITOLO 4	Rimborso prestiti	344.637,46
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria	1.000.000,00	TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	1.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.752.704,26	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.930.892,32
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		35.105.577,15		TOTALE COMPLESSIVO USCITE	32.280.577,15
Fondo cassa al 31.12.2021					2.825.000,00

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione da valorizzare in bilancio, definite secondo il Glossario COFOG (Classification Of the Functions Of Government).

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
<i>La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:</i> <i>“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funziona- mento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.</i>		

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti.

Finalità e motivazioni del programma:

Garantire il supporto operativo agli organi istituzionali (Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale).
 Garantire l'informazione dei cittadini attraverso l'efficace utilizzo del sito internet dell'ente. Si persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi tramite la trasparenza e semplificazione della macchina amministrativa, migliorando l'immagine istituzionale e attivando nuovi servizi di informazione. In questo programma è inserita la spesa per il pagamento delle indennità di carica degli amministratori ed i componenti le commissioni comunali, nonché l'ufficio di presidenza consiliare; è previsto inoltre lo stanziamento per il notiziario comunale e le spese di rappresentanza.

0102 Programma 02 Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Finalità e motivazioni del programma:

Garantire il corretto funzionamento degli organi istituzionali, la verbalizzazione delle sedute e la conservazione degli atti deliberativi. Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione della corrispondenza in entrata e in uscita e i connessi adempimenti normativi.

Efficace coordinamento delle attività previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza dell'azione amministrativa. Garantire la corretta gestione delle procedure per la stipulazione dei contratti.

Le spese comprendono gli emolumenti e gli oneri accessori relativi ai dipendenti addetti al servizio e trovano collocazione le spese per l'erogazione di quote T.F.R. In questo programma sono inseriti i trasferimenti correnti, parte alla Comunità di Valle per le funzioni che svolge anche per conto del Comune, ed in parte relativi alla quota associativa dovuta al Consorzio dei comuni. Infine, in questo programma sono previste le spese per la manutenzione hardware e software, servizi informatici e per il sito comunale e servizi legali.

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione,

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Sono inserite in questo programma anche le spese relative all'acquisto di programmi e software utilizzati dal servizio finanziario e quelle relative al servizio tesoreria.

Finalità e motivazioni del programma

Principali finalità del programma sono il perseguimento degli equilibri di bilancio, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e la verifica della copertura finanziaria sulle proposte di spesa prodotte dai servizi dell'Ente, orientata al tempestivo impiego delle risorse acquisite. Le attività del servizio finanziario nell'ambito del programma in questione sono le seguenti:

programmazione - predisposizione dei documenti afferenti il sistema contabile comunale, sulla base delle proposte formate dai servizi e delle indicazioni strategiche fornite dall'Amministrazione, gestione del bilancio, rendicontazione e controllo amministrativo contabile sugli atti dell'Ente, erogazione dei servizi contabili e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge; gestione e coordinamento delle azioni riguardanti l'applicazione delle regole di finanza pubblica - pareggio di bilancio e monitoraggio della gestione finanziaria; assunzione spese e relativa copertura, per la salvaguardia degli equilibri ed ai fini del perseguimento dell'obiettivo del saldo positivo stabilito dalla normativa riferita al periodo considerato e della rilevazione degli eventuali scostamenti tendenziali del saldo stesso, sulla base delle proiezioni delle entrate e delle spese finali di fine esercizio, oggetto di stima.

Applicazione della riforma del sistema contabile prevista dal D.lgs. n. 118/2011, riaccertamento dei residui sulla base del nuovo principio di competenza potenziata, adeguamento delle procedure informatiche, aggiornamento e formazione del personale, attività finalizzate alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale e relativa gestione a regime, secondo il principio generale n. 17 ed il principio applicato allegato 4/3 al D.lgs. n. 118/2011; adozione atti per registrazione ed imputazione delle entrate e delle spese riguardanti il servizio di competenza. Stante la notevole complessità del nuovo sistema contabile armonizzato ed il connesso incremento dei carichi di lavoro che deriva dalla sua corretta attuazione nella gestione delle registrazioni contabili di natura finanziaria, secondo lo schema del piano dei conti integrato, sarà necessaria un'attenta valutazione sulla sostenibilità nel medio periodo delle nuove procedure contabili rispetto all'attuale organizzazione dell'ufficio, al fine di assicurare la completa attuazione degli adempimenti di legge da parte dell'ufficio di ragioneria.

Gestione informatizzata degli ordinativi contabili e dei flussi dati con il Tesoriere. Monitoraggio dei procedimenti interni mirato al rispetto dei termini ordinari di pagamento delle obbligazioni passive da

parte dei responsabili di spesa. Elaborazione e trasmissione dati alle diverse strutture dell'Amministrazione statale, concernenti la gestione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune, previste da disposizioni normative e regolamentari. Predisposizione delle certificazioni concernenti le materie di competenza dell'ufficio. Gestione delle fatture elettroniche e dei relativi flussi di dati da e verso il SdI, distribuzione delle stesse verso i centri di spesa e gestione delle fasi di liquidazione e pagamento di competenza dell'ufficio ragioneria. Gestione del registro unico delle fatture, svolgimento adempimenti certificativi periodici sulla Piattaforma Certificazione Crediti gestita dal MEF, inserimento periodico flussi informativi riferiti a liquidazione e pagamento fatture.

Assolvimento degli adempimenti di tenuta degli inventari e gestione della cassa economale per l'effettuazione delle spese previste dal relativo regolamento.

Espletamento attività di controllo interno, supporto al sistema di controllo di gestione previsto dal regolamento comunale sui controlli interni.

Attività di collaborazione nelle procedure di formazione delle determinazioni e degli atti di liquidazione Responsabili di struttura.

Attuazione degli adempimenti per l'adesione al sistema dei pagamenti elettronici in collaborazione con il CED, previsti dall'art. 5 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice amministrazione digitale) e graduale applicazione delle nuove modalità di pagamento, secondo le tempistiche di legge.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. Garantire la corretta effettuazione degli adempimenti connessi alle partecipazioni societarie dell'ente. Le spese comprendono gli emolumenti e gli oneri accessori relativi ai dipendenti addetti al servizio finanziario. In questo programma si trovano le spese per premi di assicurazione, le spese per l'elaborazione esterna degli stipendi e per la gestione della tesoreria.

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende anche la quota di decurtazione dal fondo perequativo a compensazione maggior gettito tributario.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali e relative al personale destinato al servizio entrate, amministrato in gestione associata con i Comuni di Castello-Molina di Fiemme, Valfloriana e Capriana.

Finalità e motivazioni del programma

La realizzazione di un sistema fiscale locale quanto più possibile equo ed efficiente attraverso la corretta e regolare gestione ordinaria dei tributi locali e delle entrate patrimoniali di competenza, incluso il supporto informativo e l'assistenza ai contribuenti per l'applicazione dei tributi locali in autoliquidazione. Nell'ambito del programma sono previste le seguenti attività: gestione ordinaria dei tributi locali, il cui servizio è svolto direttamente dall'Ente in gestione associata, incluso il supporto informativo e l'assistenza ai contribuenti ai fini della corretta applicazione dei tributi stessi.

Aggiornamento banca dati (variazioni catastali e anagrafiche); predisposizione ed invio delle informative e del modello F24 precompilato per il versamento dell'IMIS, caricamento dati dei versamenti/dichiarazioni, recupero dell'area di elusione e/o di evasione dei tributi locali.

Elaborazione dati e stima del gettito ritraibile, nella fase previsionale ed in quella di gestione del bilancio, nonché elaborazione delle tariffe per il servizio idrico integrato. Verifica e rendicontazione entrate dei tributi.

Attività di verifica, in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale, delle unità immobiliari prive di accatastamento e di quelle con posizione catastale non aggiornata, nonché delle aree fabbricabili, sulla scorta delle informazioni desumibili dalla banca dati dell'Ufficio Catasto e dagli archivi comunali.

Supporto a Fiemme Servizi S.p.a., società in house affidataria della gestione in forma associativa della tariffa rifiuti, nello svolgimento dell'attività di aggiornamento della banca dati e nel rapporto con i contribuenti.

Predisposizione provvedimenti di normazione secondaria ed amministrativi per la gestione dei tributi locali.

Gestione del contenzioso tributario con l'ausilio di professionalità esterne per l'assistenza in giudizio, e applicazione delle procedure deflative del contenzioso, potenziate dai recenti decreti legislativi approvati nell'ambito della riforma del contenzioso tributario e della riscossione (D.Lgs. n. 156/2015 e n. 159/2015).

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende i costi per le spese in combustibili, teleriscaldamento e utenze idriche degli immobili comunali, le assicurazioni - RCTO, RC auto, incendio, furto del patrimonio e le locazioni passive sugli immobili.

Finalità e motivazioni del programma

Conservazione e gestione del territorio comunale attraverso la pianificazione degli interventi manutentivi. Attuare gli interventi ordinari: spese per la gestione e manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, (impianti di riscaldamento, ascensori, pulizie e altre spese).

Nei limiti della disponibilità e possibilità di bilancio-spesa, attuazione degli interventi straordinari/investimenti: manutenzione straordinaria, conservazione e migliorie a edifici ed immobili comunali anche attraverso il loro adeguamento alle norme di legge (es. sicurezza, contenimento dei consumi energetici, manutenzione impianti, ecc.), sia con lavori e opere sia con l'acquisto di quanto occorrente per le finalità prefissate.

Verifiche energetiche per ponderare interventi migliorativi.

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Comprende le spese in materia di sicurezza sul lavoro, le consulenze e collaborazioni professionali e gli incarichi e collaborazioni professionali tecniche e legali.

Finalità e motivazioni del programma

Manutenzione e gestione beni in dotazione al servizio; mantenimento e/o miglioramento delle attività collegate al servizio.

L'Ufficio in materia di edilizia si occupa di tutte le attività correlate all'edilizia privata che consistono in: attività di ricevimento pubblico, istruttoria delle varie pratiche edilizie, attività consultiva per l'espressione di pareri, attività di vigilanza urbanistica, in collaborazione con la P.M. ed i correlati adempimenti (sopralluoghi, relazioni di servizio...), gestione del contenzioso.

In materia urbanistica si occupa dell'attività di pianificazione del territorio attraverso il PRG ed altri strumenti ad esso collegati, della conformità e dell'aggiornamento alla normativa vigente ed agli strumenti urbanistici sovraordinati.

L'attività del servizio è finalizzata a dare corso all'attivazione degli investimenti che consistono, da un lato, nella realizzazione di opere pubbliche e, dall'altro, nella realizzazione di manutenzioni straordinarie che richiedono attività di progettazione.

Le opere pubbliche e gli interventi di manutenzione straordinaria che troveranno attuazione sono quelle oggetto di programmazione dell'Ente ed inserite nell'elenco annuale e triennale, nonché gli interventi previsti nel Bilancio di previsione.

Affidamento incarichi professionali finalizzati al mantenimento delle condizioni ordinarie di gestione degli immobili comunali; altri incarichi tecnici di verifica, accertamento o similari.

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari, ed il concorso nella spesa per la Commissione elettorale mandamentale.

Finalità e motivazioni del programma

Svolgimento delle funzioni delegate dallo Stato in materia di anagrafe, stato civile, elettorale e leva eseguendo i relativi adempimenti, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Attività relative all'acquisizione dell'eventuale consenso alla donazione degli organi in sede di rilascio della carta di identità ed alla successiva trasmissione dei dati al Sistema Informativo Trapianti (art. 3, comma 8 bis del D. L. n. 194/2009, convertito in L. n. 25/2010).

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Finalità e motivazioni del programma

In tale programma sono inseriti gli emolumenti relativi ai dipendenti part time addetti ai servizi ausiliari dell'ente.

MISSIONE	02	Giustizia
<i>La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia".</i>		

0201 Programma 01 Uffici Giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Finalità e motivazione del programma

Sono inserite le spese che competono al Comune in base alle norme regionali e destinate al mantenimento degli uffici del Giudice di Pace di Cavalese.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
<i>La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."</i>		

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale gestita in forma associata. Il Comune di Cavalese è l'ente capofila.

Le spese comprendono gli emolumenti e gli oneri accessori relativi ai dipendenti del Comune di Cavalese preposti al Servizio Associato intercomunale di Polizia Municipale "FIEMME".

Sono previste, inoltre, tutte le spese relative all'acquisto di beni e servizi per il Servizio associato. Nelle spese di investimento sono inserite quelle per l'acquisto di beni per l'allestimento della sede del corpo intercomunale di vigilanza municipale. Le spese, nel loro complesso, sono ripartite tra gli Enti aderenti al Servizio associato, sulla base della relativa convenzione.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
<i>La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio".</i>		

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'ente.

Finalità e motivazioni del programma

Garantire un qualificato sistema scolastico sia dal punto di vista strutturale che, per quanto di competenza, organizzativo e funzionale, tramite l'erogazione di contributi alle Istituzioni scolastiche. Conservare e mantenere il patrimonio edilizio scolastico, con particolare riferimento alla struttura delle scuole. Provvedere all'acquisto di arredo e attrezzatura.

I costi comprendono le spese di manutenzione, pulizia, utenze e riscaldamento delle scuole elementari e medie.

Relativamente alla scuola media i costi vengono ripartiti in base alla convenzione sottoscritta con i Comuni di Castello-Molina di Fiemme, Ville di Fiemme, Capriana e Valfloriana.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturaliⁱ
<i>La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"</i>		

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, ...). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti agli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale.

Finalità e motivazioni del programma

Gestione e valorizzazione della biblioteca. Organizzazione di servizi e iniziative finalizzate a promuovere le attività di lettura.

Gestione e promozione di iniziative culturali sul territorio sia organizzate direttamente dal Comune, sia in collaborazione con le associazioni attraverso la concessione di contributi e patrocini compresa l'università della terza età ed altre associazioni.

Stimolare e garantire un'educazione permanente volta alla promozione culturale e alle attività informative e formative per il benessere socioculturale dei cittadini.

Le spese comprendono gli emolumenti e gli oneri accessori relativi ai dipendenti della biblioteca comunale, le spese di acquisto di pubblicazioni ed abbonamenti anche informatici per la stessa biblioteca.

Sono previste all'interno di questo programma anche le spese relative al funzionamento del Centro d'Arte contemporanea di Cavalese (spese per organizzazione delle mostre, emolumenti al Coordinatore Artistico, Progetto triennale ecc.).

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
<i>La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:</i> <i>“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.</i>		

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Finalità e motivazioni del programma

Incentivazione, in collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio, della diffusione delle attività sportive attraverso l'utilizzo dei locali comunali e la concessione di contributi.

Il Comune favorisce e sostiene:

- a) la diffusione dell'attività motoria e l'attività sportiva dilettantistica specialmente giovanile;
- b) la pratica sportiva delle persone con disabilità;
- c) la promozione dei talenti sportivi;
- d) la formazione dei dirigenti e degli operatori dell'associazionismo sportivo;
- e) la fruibilità degli impianti sportivi da parte delle associazioni sportive e dei cittadini;
- f) la dotazione degli impianti sportivi, in relazione alla vocazione del territorio, e il loro miglioramento.

Il Comune realizza quanto suindicato in particolare attraverso il sostegno all'associazionismo sportivo, la formazione giovanile, il finanziamento di attività sportive, di manifestazioni sportive e di grandi eventi, dell'acquisto di attrezzature sportive, anche per le persone con disabilità, e degli impianti sportivi.

Sono inseriti in questo programma i contributi in conto annualità che il Comune versa alla SAGIS.

MISSIONE	07	Turismo
<i>La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo”.</i>		

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende le spese per le manifestazioni culturali e artistiche che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti.

Finalità e motivazioni del programma

Si confermano i contributi economici alle associazioni, in particolare alla Proloco, per la realizzazione di iniziative programmate nella stagione estiva e in quella invernale, nonché per il supporto amministrativo/logistico (ed economico, per quanto di competenza) alla realizzazione di eventi ideati da altre associazioni presenti sul territorio comunale. Sono inseriti i contributi all'Azienda di Promozione Turistica.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
<i>La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”.</i>		

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona, ecc.. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

Finalità e motivazioni del programma

Il Servizio si occupa della gestione tecnico-amministrativa degli aggiornamenti agli strumenti di pianificazione urbanistica e relativi regolamenti, secondo gli indirizzi e le finalità forniti dall'Amministrazione.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
<i>“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.</i> <i>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”.</i>		

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Finalità e motivazioni del programma

La gestione e la manutenzione delle aree verdi comunali è garantita dalla programmazione annuale delle attività, con ricorso a personale interno, ma anche mediante l'attivazione di misure nell'ambito dell'“Intervento 19”, tramite apposite cooperative.

0903 Programma 03 Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Finalità e motivazioni del programma

Sono allocate le spese per il personale addetto al servizio di smaltimento rifiuti, nonché la spesa per il servizio di raccolta differenziata.

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua di-versi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.

Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di col-lettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Finalità e motivazioni del programma

Sono inserite in questo programma le spese relative al servizio idrico integrato che comprendono gli oneri per l'erogazione dell'acqua potabile, lo smaltimento delle acque reflue e la depurazione con riversamento alla Provincia della quota relativa alla depurazione incassata attraverso i ruoli. Sono previste nel programma anche le spese per la gestione in convenzione dell'acquedotto Stava-Pampeago.

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Finalità e motivazioni del programma

I costi comprendono le spese di acquisto di beni e servizi per la manutenzione ordinaria dei parchi e giardini nonché del patrimonio boschivo e forestale. In questa missione trova collocazione anche il servizio di tutela ambientale "Intervento 19".

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
<i>La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità".</i>		

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, dell'illuminazione stradale.

Finalità e motivazioni del programma

Le opere e gli interventi di manutenzione che troveranno attuazione sono quelle oggetto di programmazione, compatibilmente con il reperimento delle risorse.
Sono previste le spese per l'illuminazione pubblica per lo sgombero neve per la manutenzione ordinaria delle strade, la segnaletica.

MISSIONE	11	Soccorso civile
<i>La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile".</i>		

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Finalità e motivazioni del programma

Si confermano contributi economici e collaborazione con i VV.FF. per le attività di gestione delle attrezzature, prevenzione e soccorso in caso di emergenze; collaborazione con le organizzazioni di Protezione Civile operanti sul territorio, favorendo la sensibilizzazione sull'attività del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e consolidare i rapporti di interscambio con l'amministrazione comunale.

I costi sono esclusivamente quelli di trasferimenti per contributi ordinari e straordinari al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Cavalese.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<i>La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia".</i>		

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per

motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitoriali o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Finalità e motivazioni del programma

È vigente apposita convenzione con la Comunità di Valle per il trasferimento dell'esercizio delle funzioni comunali in materia di servizi educativi della prima infanzia che sono disciplinati dalla L.P. 13/02/2002 nr. 4 e s.m... Il Comune si impegna a garantire le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni trasferite al netto dei contributi e trasferimenti provinciali, delle quote a carico delle famiglie e di altre eventuali entrate specifiche.

Nel servizio nido d'infanzia, oggetto della convenzione con la Comunità di Valle, il Comune interviene nella copertura dei costi, che è data dalla differenza tra il costo del servizio e quanto versato dalla famiglia a titolo di tariffa (sulla base dell'indice ICEF) e dalla Provincia a titolo di contributo.

Sono comprese le spese per la sede del servizio Tagesmutter e per il piano giovani di zona.

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani- 1204 Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - 1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone anziane, portatori di handicap, nonché spese per interventi di pace e cooperazione allo sviluppo.

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Finalità e motivazioni del programma

Sono previste in questo programma, in particolare, le spese per il pagamento di eventuali rette di ricovero di non autosufficienti presso le case di riposo, che dovessero essere imputate al Comune in base alla legge. È prevista la spesa relativa ad una retta per una persona diversamente abile ricoverata presso un istituto specializzato. Erogazione di contributi ad enti e associazioni che operano nel settore nella promozione del settore socioassistenziale.

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Finalità e motivazioni del programma

Gli interventi nel triennio 2021/2023 saranno quelli necessari a garantire la manutenzione ordinaria del servizio cimiteriale.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
<i>La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:</i> <i>“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.</i> <i>Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.</i>		

Programma 1 Industria PMI e artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).

Finalità e motivazioni del programma

Sono previsti in questo programma gli emolumenti del personale operaio e tutte le spese relative all'acquisto di beni e servizi per il funzionamento del servizio uso macello comunale.

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
<i>La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:</i> <i>“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.</i> <i>Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.</i> <i>Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>		

1701 Programma 01 Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Finalità e motivazioni del programma

Sono inseriti gli emolumenti del personale addetto all'Azienda Elettrica comunale, gli stanziamenti per la Cassa conguaglio e per l'acquisto di energia, nonché IVA a debito e imposte del settore. Sono previste altresì le spese per la manutenzione degli impianti di trasformazione e distribuzione.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
<i>La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:</i> <i>“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato”.</i>		

Per tale missione, si richiama la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri. Sono ricompresi il fondo di riserva ordinario, il fondo di riserva di cassa nonché il fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente calcolato ai sensi della normativa di legge.

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Tra le spese si prevede l'iscrizione del Fondo di riserva, per le nuove/maggiori spese impreviste, valorizzato tra lo 0,30% ed il 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio. Nel bilancio di previsione 2021 lo stanziamento del fondo di riserva ammonta a € 200.000,00, corrisponde al 1,93% delle spese correnti previste.

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Tra le spese si prevede altresì l'iscrizione del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione, calcolato sulle entrate che possono dare difficoltà/ritardi di riscossione. Tali entrate sono certamente quelle riferite a tasse, tributi, ed entrate extratributarie quali canoni, affitti, entrate dalla gestione del servizio idrico integrato. Rimangono escluse dalla verifica le entrate che derivano da crediti verso altre P.A. e le entrate

di qualsiasi tipo, garantite da fidejussione. I nuovi principi contabili introdotti dal 2016 dispongono le particolari modalità di conteggio del fondo in oggetto. L' accantonamento iscritto tra le spese, come voce di bilancio che non può essere oggetto di impegno, serve a rendere inutilizzabili una parte delle entrate previste che possono essere di difficile e dubbia riscossione. La legge 27 dicembre 2017 n.205, all'art.1 comma 882, ha modificato le precedenti specifiche disposizioni del D.Lgs. 118/2011, introducendo un'ulteriore gradualità alla misura dell'accantonamento obbligatorio in bilancio di previsione. I comuni trentini, che hanno adottato la contabilità armonizzata con un anno di ritardo rispetto al resto dei comuni italiani.

MISSIONE	50	Debito pubblico
<i>La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie".</i>		

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
<i>La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità".</i>		

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
<i>La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale".</i>		

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2021	2022	2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.650.000,00	2.545.000,00	2.475.500,00
2	Giustizia	8.000,00	8.000,00	8.000,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	328.400,00	328.400,00	327.900,00
4	Istruzione e diritto allo studio	196.400,00	196.600,00	195.500,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	303.200,00	308.200,00	310.200,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	382.500,00	382.500,00	382.500,00
7	Turismo	219.750,00	219.750,00	199.750,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.280.100,00	1.230.100,00	1.180.100,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	610.700,00	610.700,00	610.700,00
11	Soccorso civile	49.000,00	49.000,00	49.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	134.400,00	134.400,00	134.400,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	63.800,00	63.800,00	63.800,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	4.005.100,00	3.905.100,00	3.905.100,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	326.200,00	126.000,00	155.000,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		10.557.550,00	10.107.550,00	9.997.450,00

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2021	2022	2023
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.650.000,00	2.545.000,00	2.475.500,00
	1	Organi istituzionali	191.000,00	188.000,00	187.500,00
	2	Segreteria generale	799.700,00	799.700,00	759.700,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	219.300,00	217.300,00	217.300,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	487.400,00	387.400,00	358.400,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	540.200,00	540.200,00	540.200,00
	6	Ufficio tecnico	310.200,00	310.200,00	310.200,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	86.800,00	86.800,00	86.800,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	15.400,00	15.400,00	15.400,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	1	Uffici giudiziari	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	328.400,00	328.400,00	327.900,00
	1	Polizia locale e amministrativa	328.400,00	328.400,00	327.900,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	196.400,00	196.600,00	195.500,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	196.400,00	196.600,00	195.500,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00

	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	303.200,00	308.200,00	310.200,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	303.200,00	308.200,00	310.200,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	382.500,00	382.500,00	382.500,00
	1	Sport e tempo libero	382.500,00	382.500,00	382.500,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	382.500,00	382.500,00	382.500,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	219.750,00	219.750,00	199.750,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	219.750,00	219.750,00	199.750,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
	1	Urbanistica	0,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.280.100,00	1.230.100,00	1.180.100,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	70.100,00	70.100,00	70.100,00
	4	Servizio idrico integrato	626.100,00	626.100,00	626.100,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	583.900,00	533.900,00	483.900,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00

	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	610.700,00	610.700,00	610.700,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	610.700,00	610.700,00	610.700,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	49.000,00	49.000,00	49.000,00
	1	Sistema di protezione civile	49.000,00	49.000,00	49.000,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	134.400,00	134.400,00	134.400,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	14.000,00	14.000,00	14.000,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	4.200,00	4.200,00	4.200,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	61.800,00	61.800,00	61.800,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	16.500,00	16.500,00	16.500,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	37.900,00	37.900,00	37.900,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
		Tutela della salute			

13			0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenz superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	63.800,00	63.800,00	63.800,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	63.800,00	63.800,00	63.800,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pes (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	4.005.100,00	3.905.100,00	3.905.100,00
	1	Fonti energetiche	4.005.100,00	3.905.100,00	3.905.100,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (slo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (so per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

20		Fondi da ripartire	326.200,00	126.000,00	155.000,00
	1	Fondo di riserva	200.000,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	96.200,00	106.000,00	135.000,00
	3	Altri fondi	30.000,00	20.000,00	20.000,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE			10.557.550,00	10.107.550,00	9.997.450,00

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2021	2022	2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	640.000,00	648.000,00	150.000,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	70.000,00	10.000,00	10.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	3.340.000,00	225.000,00	25.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	560.600,00	1.100.000,00	1.100.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	30.000,00	95.000,00	782.000,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	560.000,00	500.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.440.000,00	110.000,00	110.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	763.600,00	240.000,00	240.000,00
11	Soccorso civile	10.000,00	10.000,00	10.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.000,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00

14	Sviluppo economico e competitività	10.000,00	5.000,00	5.000,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	120.000,00	950.000,00	1.400.000,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		7.554.200,00	3.893.000,00	3.832.000,00

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2021	2022	2023
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	640.000,00	648.000,00	150.000,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	60.000,00	20.000,00	20.000,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	500.000,00	608.000,00	110.000,00
	6	Ufficio tecnico	80.000,00	20.000,00	20.000,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00

	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	70.000,00	10.000,00	10.000,00
	1	Polizia locale e amministrativa	70.000,00	10.000,00	10.000,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	3.340.000,00	225.000,00	25.000,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	3.340.000,00	225.000,00	25.000,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	560.600,00	1.100.000,00	1.100.000,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	560.600,00	1.100.000,00	1.100.000,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	30.000,00	95.000,00	782.000,00
	1	Sport e tempo libero	30.000,00	95.000,00	782.000,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	30.000,00	95.000,00	782.000,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	560.000,00	500.000,00	0,00

	1	Urbanistica	60.000,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	500.000,00	500.000,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.440.000,00	110.000,00	110.000,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	475.000,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	600.000,00	30.000,00	30.000,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	365.000,00	80.000,00	80.000,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	763.600,00	240.000,00	240.000,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	763.600,00	240.000,00	240.000,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	1	Sistema di protezione civile	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.000,00	0,00	0,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00

	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	10.000,00	0,00	0,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
		Tutela della salute			
13			0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenz superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	10.000,00	5.000,00	5.000,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	10.000,00	5.000,00	5.000,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00

	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pes (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	120.000,00	950.000,00	1.400.000,00
	1	Fonti energetiche	120.000,00	950.000,00	1.400.000,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE			7.554.200,00	3.893.000,00	3.832.000,00

**GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA
PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2021 – 2023 si intende portare a termine alcune operazioni immobiliari già programmate.

Nell'accordo tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Comune finalizzato alla riqualificazione del polo teatrale e congressuale, sottoscritto il 30.03.2017, sono previste alcune operazioni immobiliari da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale. È infatti prevista la realizzazione, da parte della Provincia Autonoma di Trento per mezzo del Patrimonio del Trentino, di alcune opere quali:

- la ricostruzione del teatro di Cavalese;
- la realizzazione del parcheggio "Prà del Tini";
- la riqualificazione di Viale Mendini.

In contropartita il Comune di Cavalese ha previsto la cessione a Patrimonio del Trentino del risarcimento assicurativo per l'incendio del teatro, la cessione della caserma dei carabinieri, e la cessione dell'area X38 nei pressi della stazione della cabinovia di fondovalle; la differenza sarà coperta da contributo PAT per la quota non coperta da queste cessioni.

Secondo quanto contenuto nel medesimo accordo, dovranno essere definiti i valori di stima prima dell'adozione dei provvedimenti consiliari che autorizzano dette operazioni immobiliari.

L'accordo nel tempo ha manifestato criticità per via di una sospensione de facto richiesta dalla precedente amministrazione comunale per risolvere una questione sorta con Trentino Trasporti Spa per la ricollocazione temporanea degli autobus nel parcheggio Prà del Tini, nonché per ostacoli di ordine burocratico nella cessione della caserma dei carabinieri, quest'ultimo elemento fondamentale per rispettare l'equilibrio economico dell'accordo.

Per questo è in fase di approvazione un nuovo accordo tra la Provincia autonoma di Trento, il Comune di Cavalese e Patrimonio del Trentino Spa, finalizzato a ridefinire la realizzazione delle opere sopra descritte.

Nel triennio sarà possibile effettuare altre operazioni immobiliari che potranno finanziare spese di investimento o acquisti di immobili per finalità pubbliche.

Tali operazioni possono eventualmente riguardare la cessione dei seguenti immobili:

- Terreno destinato a parcheggio "loc. Castelir" Comune Predazzo;
- Terreno edificabile via Carano;
- Locanda alla Cascata;
- Appartamento via Longarù.

Il tutto sarà meglio definito nel momento in cui l'Amministrazione approverà il nuovo accordo e adotterà le proprie scelte in via definitiva.

La cessione di Casa "Tupini", finalizzata a garantire copertura finanziaria al progetto di "Ristrutturazione, adeguamento e ampliamento scuola elementare Leone Bosin a Cavalese", è già stata decisa secondo quanto precedentemente stabilito con deliberazione consiliare n. 21, d.d. 16.10.2018.

COORDINAMENTO FRA GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

La legge 190/2012 stabilisce che l'organo di indirizzo definisca gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, comma 4).

Tali obiettivi debbono essere coordinati con il documento unico di programmazione (DUP).

Considerata la stretta correlazione tra la trasparenza e la prevenzione della corruzione, vengono di seguito definiti gli obiettivi strategici:

- controllare l'attuazione effettiva di quanto previsto dal piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza vigente;
- migliorare nel tempo modalità lavorative e controlli finalizzati alla prevenzione della corruzione;
- promuovere iniziative di formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione;
- valutare e controllare il rischio di corruzione prioritariamente nelle aree già individuate nei piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza pregressi;
- favorire la partecipazione dei cittadini e degli stakeholders nella definizione di misure anticorruptive;
- promuovere maggiori livelli di trasparenza, rendendo maggiormente trasparente la gestione delle attività;
- aumentare la capacità dell'Amministrazione di informare i cittadini relativamente alle modalità di accesso ai servizi ed alle modalità di gestione dei procedimenti;
- attivare in ogni caso tutte le misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste dalle norme di Legge, regolamenti, piani nazionali anticorruzione, introdotte tempo per tempo;
- assicurare la qualità dei contenuti del piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza, mettendo in essere le misure organizzative necessarie a controllare il monitoraggio delle azioni impreviste;
- vigilare sull'esistenza di situazioni di conflitto di interessi, con riguardo sia ai dipendenti che ai collaboratori esterni, adottando adeguate misure;
- dare attuazione alla normativa in materia di incompatibilità ed incompatibilità degli incarichi;
- promuovere nel tempo la formazione/aggiornamento del personale in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- revisionare il Codice di Comportamento dei dipendenti, in conformità alle Linee Guida dell'ANAC;
- favorire la segnalazione di illeciti da parte del personale dipendente (whistleblowing), con modalità conformi alla vigente normativa e alle indicazioni dell'ANAC;
- dare applicazione alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019, approvato con delibera ANAC n. 1064/19, e in particolare alle indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi contenute nel relativo Allegato 1, nel rispetto della tempistica prevista nel medesimo PNA.